



Mixa Protection Plus

Assicurazione sulla vita a premio unico

Il presente Set Informativo, costituito dai KID (Key Information Document) e dai documenti di seguito elencati, deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione del Modulo di Proposta

- DIP Aggiuntivo IBIP
- Condizioni di Assicurazione comprensive della Clausola di Adeguamento, del Regolamento della Gestione Separata “UNI” e dei Regolamenti dei Fondi Interni
- Informazioni sulla sostenibilità (ESG) ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088
- Informativa sulla Privacy
- Fac-Simile Modulo di Proposta

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
LEGGERE ATTENTAMENTE IL SET INFORMATIVO**

Edizione Giugno 2025



Società facente parte del Gruppo UniCredit S.p.A.

Assicurazione sulla vita a premio unico

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo

per i prodotti d'investimento assicurativi

(DIP aggiuntivo IBIP)



Prodotto Mixa Protection Plus

Contratto Multiramo (Ramo I e Ramo III)

data di realizzazione del DIP Aggiuntivo IBIP: 23 giugno 2025

Il presente DIP Aggiuntivo IBIP è l'ultimo pubblicato disponibile

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale della Compagnia.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

Società

UniCredit Life Insurance S.p.A., Società facente parte del Gruppo UniCredit S.p.A.

La società ha sede legale e direzione generale in Via E. Cornalia 30, 20124 Milano (Italia).

Tel. 800.335.335, sito internet: www.unicreditlife.it; e-mail: info@unicreditlife.it; PEC: info@pec.unicreditlife.it

È iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n.1.00129.

Con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio al 31/12/2024 della Compagnia approvato: il patrimonio netto è di 759,22 milioni di euro e il risultato economico è di 117,78. Con riferimento alla situazione di solvibilità il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) è di 264,05 milioni di euro e il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) è di 118,82 milioni di euro.

L'importo ammissibile dei Fondi Propri è di 1.095,58 milioni di euro, totalmente classificabili in Tier I. Solvency Ratio (SR) del 414,91%.

La relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria della Compagnia (c.d. SFCR) è reperibile sul sito della Compagnia al link <https://www.unicreditlife.it/chisiamo/solvency>

Al Contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

Mixa Protection Plus è un prodotto di investimento assicurativo di tipo Multiramo con scadenza pari a 15 anni e a premio unico. Le prestazioni previste dal Contratto dipendono sia dal valore delle quote dei Fondi Interni scelti sia dal rendimento della Gestione Separata.

Esempi di possibili ripartizioni del premio liberamente scelte dal Contraente nei limiti previsti per l'Investimento

Fondi Interni	35% (minima)	42%	55%	63%	72%	80% (massima)	30% NO	90% NO
Gestione Separata	65% (massima)	58%	45%	37%	28%	20% (minima)	15% NO	80% NO



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

L'opzione Loss Protection è attivabile sia in fase di sottoscrizione che in corso di Contratto (in questo caso la richiesta deve pervenire entro i 3 anni dalla decorrenza del Contratto), a condizione che l'età dell'Assicurato alla data di sottoscrizione non superi gli 80 anni (età assicurativa). Può essere disattivata in qualsiasi momento su richiesta del Contraente e comunque si disattiva automaticamente al superamento degli 85 anni (età assicurativa).

A condizione che siano trascorsi almeno tre anni dalla data di decorrenza del Contratto, il capitale rimborsabile in caso di riscatto totale può essere convertito in rendita; la rendita si può richiedere se l'importo annuo è superiore a 3.000 euro e se l'Assicurato all'epoca della conversione ha un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni.

Il Contraente ha la possibilità di spostare l'investimento tra i Fondi Interni e tra i Fondi Interni e la Gestione Separata tramite operazioni di switch.

Il riscatto parziale non può essere richiesto nei 60 giorni precedenti le ricorrenze annue del Contratto e viene concesso a condizione che sia l'importo lordo riscattato che il capitale residuo non risultino inferiori a 2.500 euro.

Le opzioni sopra descritte possono essere esercitate rivolgendosi al Collocatore oppure rivolgendosi alla Compagnia inviando una raccomandata a.r. a UniCredit Life Insurance S.p.A.: Via E. Cornalia, 30 - 20124 Milano.

È possibile consultare il Regolamento dei Fondi Interni e il Regolamento della Gestione Separata UNI collegati al presente Contratto tramite il sito internet della Compagnia www.unicreditlife.it nella sezione "Valori e Quotazioni".



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Il Contratto non offre coperture in caso di invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza e inabilità di lunga durata



Ci sono limiti di copertura?

La misura di maggiorazione della prestazione e la garanzia Loss Protection in caso di decesso dell'Assicurato non vengono applicate qualora il decesso:

- a. avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto;
 - b. avvenga entro i primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto se dovuto a suicidio;
 - c. avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto se dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
 - d. sia dovuto a: dolo del Contraente o dei Beneficiari; partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi; partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano; incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio.
- La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta di:
- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinazione generalizzata, encefalite postvaccinica;
 - shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
 - infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.



Quanto e come devo pagare?

Premio

Il pagamento del **premio unico iniziale compreso tra 2.500 euro e 1.500.000 euro** e degli eventuali **premi aggiuntivi di importo minimo pari a 1.500 euro** avviene mediante addebito sul conto bancario o deposito a risparmio intrattenuto dal Contraente con UniCredit S.p.A. La somma dei premi complessivamente corrisposti nel corso della durata contrattuale non può eccedere il limite di 1.500.000 euro. Su ciascun premio versato viene applicato un costo di **caricamento pari allo 0,50%**. Si precisa che: a) per la copertura assicurativa **in caso di decesso dell'Assicurato** il costo è pari a 0,10%, ricompreso nella commissione di gestione applicata ai Fondi Interni e alla Gestione Separata b) per la garanzia accessoria **Loss Protection**, solo qualora il Contraente l'abbia selezionata, è previsto un eventuale **costo che la Compagnia preleva ad ogni ricorrenza annua di polizza e che viene calcolato e accantonato a ogni ricorrenza mensile**.



A chi è rivolto questo prodotto?

Tipologia di clientela: il prodotto è destinato in fase di sottoscrizione a clienti UniCredit, Persone Fisiche e Persone Giuridiche solo ai segmenti commerciali Retail e Corporate.

Conoscenza/esperienza: il prodotto è destinato ai clienti che hanno un livello di conoscenza/esperienza almeno medio-basso dei prodotti di investimento.

Obiettivi ed esigenze (orizzonte temporale): il prodotto è destinato a clienti che - in ottica di diversificazione del proprio Capitale investito su un orizzonte temporale di medio periodo e superiore perseguono una finalità di investimento la cui prestazione: a) è in parte collegata ad una Gestione Separata con garanzia del Capitale investito in predeterminati momenti contrattuali; b) permetta contestualmente di scegliere tra uno o più Fondi Interni gestiti dalla Compagnia.

Bisogno assicurativo: il prodotto è destinato a clienti che hanno almeno una delle seguenti esigenze assicurative: a) designare uno o più Beneficiari delle prestazioni previste dal Contratto, anche diversi dal Contraente, anche a fini di pianificazione successoria; b) proteggere i propri cari in caso di sinistro destinando loro un capitale maggiorato di una percentuale che varia in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso; c) beneficiare di un regime fiscale favorevole; d) con riferimento alle sole imprese e società, possibilità di collegare le prestazioni della polizza a figure specifiche della struttura aziendale/societaria o alle imprese/società stesse in qualità, a seconda dei casi, di Assicurati o Beneficiari.

Sostenibilità: il prodotto è rivolto anche a clienti che intendano investire il proprio capitale in opzioni d'investimento in grado di promuovere caratteristiche ambientali o sociali, laddove opportunamente selezionate tra quelle messe a disposizione, ai sensi del regolamento UE 2019/2088 SFDR ("Sustainable Finance Disclosure Regulation"). A tale proposito è necessario prendere visione delle "Informazioni sulla Sostenibilità" allegate al presente Set Informativo, unitamente agli Allegati sulla Sostenibilità specificamente dedicati ai singoli Fondi e alla Gestione Separata consultabili sul sito della Compagnia (www.unicreditlife.it) nella sezione "Consulta l'Allegato sulla sostenibilità" all'interno della pagina Mixa Protection Plus.

Caratteristiche dell'Assicurato: l'età dell'Assicurato, sia alla data di decorrenza sia in caso di versamenti aggiuntivi, dovrà essere compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

Profilo di rischio del cliente: il prodotto è destinato a clienti che abbiano un profilo di rischio almeno basso definito in base alla combinazione dei Fondi Interni prescelti al momento della sottoscrizione. La sottoscrivibilità di alcuni Fondi Interni è inibita al fine di tener debitamente conto dello specifico profilo di rischio di ciascun cliente.

Capacità di sostenere le perdite: il prodotto non prevede nessuna garanzia di capitale, pertanto, è destinato a clienti che abbiano una capacità di sostenere una perdita pari al valore del Capitale investito (sia premio unico sia versamenti aggiuntivi successivi).



Quali sono i costi?

In aggiunta rispetto alle informazioni del KID, indicare i seguenti costi a carico del contraente:

Costi applicati al rendimento della Gestione Separata

Dal rendimento finanziario della Gestione Separata viene prelevata una commissione di gestione pari a 1,10% , su base annua, indipendentemente dal rendimento della Gestione Separata. Il Contratto non prevede un rendimento minimo garantito, pertanto, la misura annuale di adeguamento applicato potrebbe risultare negativa determinando un decremento del capitale assicurato.

Tabella sui costi per riscatto

Per ogni operazione di riscatto parziale è previsto un costo fisso pari a 20 euro.

Tabella sui costi per l'erogazione della rendita

Per l'opzione di rendita è prevista una spesa di erogazione pari a 1,25% sulle singole rate di rendita annua.

Costi per l'esercizio delle opzioni

Per ogni operazione di switch successiva alle prime due gratuite è previsto un costo fisso pari a 20 euro.

Costi di intermediazione

La quota parte percepita dall'Intermediario, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal Contratto, è pari al 49,82%. Questo dato è riferito ad un premio medio pari 15.000 euro investito a titolo esemplificativo per il 50% nella Gestione Separata UNI e per il 50% nel Fondo

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato alla Compagnia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva (oltre i 45 giorni) da parte della Compagnia, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21-00187 Roma, fax 06.42133206, pec: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato alla Compagnia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) Può essere facoltativamente avviato un ricorso davanti l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) nei soli casi in cui si sia verificata una violazione da parte del Collocatore (nella fase di vendita) degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza (ad es. inadeguatezza delle informazioni inerenti la polizza, prodotto non adeguato al profilo di rischio del Cliente, durata del prodotto incompatibile con le aspettative di vita del Cliente ecc.), non rientrando nell'ambito di competenza dell'ACF tutte le altre questioni attinenti al Contratto assicurativo. Per maggiori informazioni sul procedimento e su come presentare il ricorso è consultabile il sito www.acf.consob.it. Controversie transfrontaliere Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS, secondo le modalità sopra descritte, ovvero direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet: http://www.ec.europa.eu/fin-net, chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?

Trattamento fiscale applicabile al Contratto	Trattamento e detraibilità fiscale dei premi I premi versati sul Contratto non sono soggetti ad imposta sulle assicurazioni e non sono detraibili dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Tassazione delle somme corrisposte Le somme pagate dalla Compagnia sono soggette all'imposta sostitutiva del 26% applicata limitatamente alla differenza tra l'ammontare percepito e i premi pagati, ridotta proporzionalmente in funzione dei rendimenti riferibili agli investimenti in titoli di Stato ed equiparati, assoggettati invece ad un'imposta del 12,5%. L'aliquota effettiva di tassazione è, quindi, compresa tra il 12,5% e il 26% in base alla natura degli investimenti (titoli di Stato o diversi) collegati al Contratto. Imposta di bollo La Compagnia a cadenza annuale, ovvero al 31 dicembre di ogni anno, calcola un'imposta di bollo pari allo 0,2% del controvalore della polizza relativamente alla parte di premio investita nei Fondi Interni. L'imposta complessiva, ovvero la somma di tutte le imposte calcolate annualmente, viene trattenuta al momento della liquidazione della prestazione. Nel caso di liquidazione della prestazione in corso d'anno l'imposta di bollo di cui sopra comprenderà anche la parte "pro rata temporis", calcolata proporzionalmente ai giorni trascorsi, da inizio anno fino al giorno di liquidazione della prestazione.
---	---

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO PER LE OPERAZIONI DI CAMBIO DATI E RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE



Mixa Protection Plus

Condizioni di Assicurazione

Comprehensive di:

- Contatti Utili
- Glossario
- Clausola di adeguamento
- Regolamento della Gestione Separata
- Regolamenti dei Fondi

**LE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE SONO STATE
REDATTE SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA
“CONTRATTI SEMPLICI E CHIARI”**

Edizione Giugno 2025



Società facente parte del Gruppo UniCredit S.p.A

UniCredit Life Insurance S.p.A.
Via E. Cornalia, 30, 20124 - Milano
www.unicreditlife.it

Servizio Clienti
800.335.335
info@unicreditlife.it

INDICE

GLOSSARIO

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Art. 1 - PRESTAZIONI DEL CONTRATTO	1
Art. 2 - PREMI	6
Art. 3 - DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ	8
Art. 4 - BENEFICIARI E REFERENTE TERZO	8
Art. 5 - DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO	9
Art. 6 - LIMITAZIONI DELLA PRESTAZIONE ASSICURATA IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO	9
Art. 7 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO	9
Art. 8 - REVOCA DELLA PROPOSTA CONTRATTUALE	10
Art. 9 - DECORRENZA DEL CONTRATTO	10
Art. 10 - RECESSO DAL CONTRATTO NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PENTIMENTO	10
Art. 11 - FONDI INTERNI	11
Art. 12 - COSTI	12
Art. 13 - DISTRIBUZIONE DELLE COMMISSIONI RICEVUTE DAGLI OICR	13
Art. 14 - ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI QUOTE	13
Art. 15 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	14
Art. 16 - RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO - RISCATTO TOTALE E PARZIALE E PENALI DI RISCATTO	14
Art. 17 - SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO	15
Art. 18 - OPZIONI DI CONVERSIONE IN RENDITA	15
Art. 19 - MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH	16
Art. 20 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO	17
Art. 21 - PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA E DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER LA RELATIVA RICHIESTA	17
Art. 22 - INFORMAZIONI	19
Art. 23 - HOME INSURANCE	19
Art. 24 - LEGGE APPLICABILE E LINGUA DEL CONTRATTO	19
Art. 25 - NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABLITÀ	19
Art. 26 - GIURISDIZIONE E FORO COMPETENTE	19
Art. 27 - ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI	19

CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO

REGOLAMENTO DEI FONDI

GLOSSARIO

Assicurato	Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente.
Beneficiario	Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e che riceve la prestazione prevista dal Contratto.
Capitale investito	Parte dell'importo pagato (Premio Unico e Versamenti aggiuntivi) al netto del caricamento che viene investito dalla Compagnia in Fondi Interni e in Gestione Separata.
Capitale maturato	Valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base la Compagnia effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di riscatto.
Caricamento	Parte dei premi versati dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Compagnia.
Clientela Retail/al dettaglio	Il cliente retail/al dettaglio è individuato in via residuale come un cliente (persona fisica o "non persona fisica") che non sia cliente professionale o controparte qualificata e quindi privo di specifiche competenze professionali necessarie per orientare in maniera consapevole le proprie decisioni in materia di investimento. Rientrano, altresì, in tale categoria tutti i soggetti che richiedono di essere trattati come tali. A tali clienti è associato il livello più alto di tutela previsto dalla normativa.
Collocatore/Intermediario/ Distributore	Il soggetto che procede alla distribuzione del prodotto è: UniCredit SPA con Sede Sociale: Piazza Gae Aulenti n. 3 - Tower A - 20154 Milano - Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano, con esclusione delle filiali contraddistinte UniCredit Private Banking.
Commissione di gestione applicata al Fondo Interno	Costo che la Compagnia trattiene mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo Interno per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. È calcolato quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo Interno e prelevato mensilmente.
Commissione di gestione applicata sul rendimento della Gestione Separata	Costo annuo che la Compagnia trattiene dal rendimento della Gestione Separata per la sua attività di gestione finanziaria.
Compagnia	UniCredit Life Insurance S.p.A., Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento IVASS n. 580 del 26/5/97 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 2/6/97, con sede in Via E. Cornalia, 30 - 20124 Milano (Italia).
Composizione	Combinazione espressa in misura percentuale dell'investimento che rappresenta la suddivisione tra la Gestione Separata e il Fondo Interno scelta dal Contraente.
Conclusione del Contratto	Il Contratto si considera concluso alle ore 24 del giorno di sottoscrizione del Modulo di Proposta da parte dal Contraente e dell'Assicurato, se persona diversa, a condizione che entro tale data la Compagnia non abbia comunicato allo stesso, di non accettare la proposta.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), è un'autorità amministrativa indipendente, che vigila sul corretto funzionamento dei mercati finanziari, sulla trasparenza delle contrattazioni e delle comunicazioni al mercato.
Contraente	Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento del premio alla Compagnia. È titolare a tutti gli effetti del Contratto.
Contratto	Accordo con il quale la Compagnia a fronte del pagamento del Premio, si impegna a pagare una prestazione assicurativa in forma di capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (premorienza dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale o sopravvivenza dell'Assicurato alla scadenza del Contratto).
Controvalore delle quote	Valore del Capitale investito nel Fondo Interno assicurativo in relazione ai prezzi di mercato correnti che si ottiene moltiplicando il valore unitario delle quote per il numero delle quote detenute dal Contraente alla medesima data.
Data di Decorrenza	Data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto.
DIP Aggiuntivo IBIP	Il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo redatto in forma standardizzata per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP) fornisce le informazioni integrative e complementari, diverse da quelle pubblicitarie, rispetto alle informazioni contenute nel KID, necessarie affinché il Contraente possa acquisire piena conoscenza del prodotto.
Documento Unico di Rendicontazione (DUR)	Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto, quali i premi versati, il numero e il valore delle quote assegnate e di quelle eventualmente rimborsate a seguito di riscatto parziale.
Durata del Contratto	Periodo durante il quale il Contratto è in vigore.
ESG	Investimento sostenibile e responsabile che prende in analisi non solo i fattori finanziari ma anche le istanze Environmental, Social and Governance (ambiente, società e governance).

Età Assicurativa	Pari all'età anagrafica compiuta maggiorata di un anno. Nel caso in cui siano trascorsi meno di sei mesi dal giorno del compleanno, l'età assicurativa e anagrafica coincidono.
Fattori di sostenibilità	Le tematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.
Firma autografa	Sottoscrizione che un soggetto appone di suo pugno su un documento cartaceo al fine di assumere la paternità della dichiarazione in esso contenuta.
Firma digitale	Un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di firma elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
Fondo interno	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dalle altre attività detenute dalla Compagnia ed espresso in quote al netto dei costi, versati dai Contraenti, i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo Interno stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).
Gestione Separata	Portafoglio di investimenti appositamente creato dalla Compagnia gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze collegate alla Gestione stessa. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la misura annua di adeguamento da attribuire alle prestazioni assicurative IVASS Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.
KID (Key Information Document)	Documento precontrattuale, introdotto dal Reg. UE 1286/2014, che è parte integrante del Set Informativo. Il KID contiene le informazioni chiave relative al prodotto e che ha lo scopo di aiutare a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali del prodotto e di aiutare a fare un confronto con altri prodotti di investimento.
Lettera di conferma (polizza)	Lettera con cui la Compagnia comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la Data di Decorrenza della polizza, il numero delle quote attribuite al Contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).
Maggiorazione per il caso morte	Copertura assicurativa prestata direttamente dalla Compagnia che consiste nell'aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.
Modulo di proposta	Modulo sottoscritto dal Contraente con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.
Multiramo	Sono prodotti vita che combinano una copertura assicurativa di ramo I, legata quindi alla Gestione Separata, ad un prodotto finanziario di tipo Unit Linked di ramo III, in cui il rischio di investimento resta a carico dell'Assicurato.
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio nei quali i Fondi Interni collegati al Contratto possono investire.
Polizza	Documento comprovante l'esistenza di un Contratto di Assicurazione e che regola i rapporti tra Compagnia, Contraente e Assicurato.
Premio Investito	Importo del premio versato dal Contraente (premio unico e versamenti aggiuntivi) al netto dei costi previsti da Contratto (eventuali spese fisse e/o caricamenti percentuali).
Premio pagato/versato	La somma del premio unico e di eventuali versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente nel corso della durata del Contratto, comprensiva dei costi trattenuti dalla Compagnia e non investiti.
Premio unico	Importo che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione alla Compagnia al momento della conclusione del Contratto.
Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato	Importo che la Compagnia corrisponde ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.
Questionario Antiriciclaggio	Modulo che la Compagnia sottopone al Contraente per raccogliere le informazioni necessarie al fine di assolvere gli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi della normativa Antiriciclaggio.
Quote	Unità di misura di un Fondo Interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno/OICR. Quando si sottoscrive un Fondo Interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.
Recesso	Il diritto del Contraente di sciogliersi dal Contratto entro il termine di trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto stesso, ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. n. 209/05.

Referente Terzo	Persona fisica, diversa dal Beneficiario caso morte, che il Contraente ha la facoltà di indicare nel Modulo di Proposta e alla quale la Compagnia potrà fare riferimento, in caso di decesso dell'Assicurato, al fine di agevolare il contatto con i Beneficiari.
Regolamento sull'informativa di sostenibilità dei servizi finanziari (SFDR)	Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
Rendimento Finanziario	Risultato finanziario della Gestione Separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.
Revoca	Il diritto del Contraente di privare di effetti l'accettazione della proposta contrattuale esercitabile fino alla conclusione del Contratto, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. n. 209/05.
Riscatto parziale	Facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sulla polizza alla data della richiesta.
Riscatto totale	Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.
Riserva Matematica	Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni assunti contrattualmente nei confronti degli Assicurati. La legge impone alle Compagnie di Assicurazione particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.
Set Informativo	Insieme dei documenti che sono predisposti e consegnati al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto e pubblicati nel sito della Compagnia. Il Set Informativo è costituito dai seguenti documenti: KID, DIP aggiuntivo IBIP, Condizioni di Assicurazione, Regolamento dei Fondi Interni, Regolamento della Gestione Separata, Glossario, Modulo di Proposta e Informativa sulla Privacy.
Switch	Operazione con la quale il Contraente richiede di trasferire ad altro fondo (sia esso un FIA o la Gestione Separata) una parte o la totalità delle quote investite in un determinato fondo e attribuite al Contratto.
Unit linked	Contratto finanziario assicurativo in cui il valore del capitale assicurato dipende dall'andamento del valore delle quote dei fondi di investimento interni o da fondi esterni in cui vengono investiti i premi al netto dei caricamenti, del costo per le coperture caso morte, del costo di eventuali coperture accessorie e delle commissioni di gestione.
Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)	Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.
Valore della quota	Il valore della quota di un Fondo è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.
Valuta di denominazione	Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro.
Versamenti Aggiuntivi	Importo che il Contraente ha la facoltà di pagare per integrare il premio unico previsto dal Contratto.

Data di aggiornamento: Giugno 2025

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

I RIQUADRI ESPLICATIVI O ESEMPLIFICATIVI DI FIANCO AGLI ARTICOLI HANNO LA FUNZIONE DI AGEVOLARE LA COMPrensIONE DELLE CONDIZIONI.

Art. 1 PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

Mixa Protection Plus è una **polizza** di assicurazione di durata pari a 15 anni, di tipo **Multiramo** a premio unico, le cui prestazioni sono direttamente collegate al rendimento della **Gestione Separata** UNI e al valore delle quote di uno o più **Fondi Interni** attribuiti al Contratto in cui il Contraente sceglie di investire.

Sul sito della Compagnia (www.unicreditlife.it) sono pubblicati il rendimento della Gestione Separata (annuale) e il valore unitario delle quote dei Fondi Interni (giornaliero).

Polizza: documento che prova l'esistenza del Contratto di assicurazione.

Multiramo: prodotto vita che combina una copertura assicurativa di ramo I, legata quindi alla Gestione Separata, ad un prodotto finanziario di tipo Unit Linked di ramo III, in cui il rischio di investimento resta a carico dell'Assicurato.

Gestione Separata: portafoglio appositamente creato dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscano i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Fondo Interno: portafoglio di investimenti gestito separatamente dalle altre attività detenute dalla Compagnia ed espresso in quote, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dai Contraenti, i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo Interno stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

Prestazione assicurata in caso di vita dell'Assicurato

Nel caso in cui l'Assicurato sia in vita alla scadenza del Contratto, la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati dal **Contraente** la somma data dai seguenti importi:

1. Capitale investito nei Fondi Interni, pari ad un importo dato dal valore complessivo delle quote attribuite al Contratto alla data di scadenza, determinato moltiplicando il numero delle quote di ciascun fondo per il loro valore unitario.
2. Capitale investito nella Gestione Separata, pari a un importo dato dal maggiore tra:
 - il Capitale maturato nella Gestione Separata in vigore alla data di scadenza;
 - il Capitale investito nella Gestione Separata pari alla somma dei premi versati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi) destinati alla Gestione Separata al netto del caricamento, aumentato da eventuali switch in entrata della Gestione Separata e riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali e/o switch in uscita dalla Gestione Separata.

Il Capitale maturato nella Gestione Separata alla data di scadenza si ottiene attraverso l'adeguamento annuale del Capitale investito nella Gestione Separata calcolato fino alla data di scadenza, secondo le modalità indicate nella "CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO", riportata in calce alle seguenti Condizioni di Assicurazione.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'Assicurato, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al pagamento del premio. È titolare a tutti gli effetti del Contratto.

Prestazione assicurata in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'**Assicurato** nel corso della durata contrattuale, la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari designati dal Contraente il pagamento di un importo risultante dalla somma dei valori che vengono calcolati rispettivamente per la parte investita nella Gestione Separata e per la parte investita nei Fondi Interni, come di seguito riportato.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto e che può anche coincidere con il Contraente.

• Parte investita nella Gestione Separata

Per la parte di premio investita nella Gestione Separata, viene calcolato un importo dato dal Capitale maturato nella Gestione Separata alla data di decesso dell'Assicurato, moltiplicato per la corrispettiva percentuale di maggiorazione in funzione dell'**età assicurativa** dell'Assicurato al momento del decesso, come riportato in tabella.

Età assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso	Misura percentuale di maggiorazione
da 18 a 39 anni	20,00%
da 40 a 54 anni	8,00%
da 55 a 64 anni	4,00%
da 65 a 74 anni	2,00%
da 75 a 80 anni	1,00%
da 81 anni e oltre	0,4%

L'importo così calcolato viene sommato al maggiore tra i due seguenti valori:

- il Capitale maturato nella Gestione Separata alla data di decesso, pari al Capitale in vigore all'anniversario della data di decorrenza del Contratto che precede o coincide con la data del decesso, diminuito di eventuali riscatti parziali e/o switch in uscita dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno di riferimento e ulteriormente adeguato, in base alla misura ed alle modalità previste nella "CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO", per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data del decesso dell'Assicurato, considerando anche gli eventuali versamenti aggiuntivi e/o switch in entrata verso la Gestione Separata effettuati nel periodo di riferimento;
- il Capitale investito nella Gestione Separata, pari alla somma dei premi versati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi) destinati alla Gestione Separata al netto del caricamento, aumentato da eventuali switch in entrata nella Gestione Separata e riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali e/o switch in uscita dalla Gestione Separata.

• Parte investita nei Fondi Interni

Per la parte di premio investita nei Fondi Interni, viene considerato un importo dato dal valore complessivo delle quote attribuite al Contratto, determinato moltiplicando il numero delle quote per il loro valore unitario nel secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte della Compagnia di una richiesta di liquidazione, vale a dire comprensiva del certificato di morte dell'Assicurato e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la cui forma e contenuto sono indicati all'Art. 21 "PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA E DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER LA RELATIVA RICHIESTA" - "Liquidazione in caso di decesso".

L'importo, come sopra calcolato, viene maggiorato - come per la parte investita nella GS - della percentuale di maggiorazione determinata in funzione dell' **età assicurativa** dell'Assicurato al momento del decesso e riportata nella tabella di cui sopra.

La somma delle maggiorazioni relative al Capitale investito nella Gestione Separata e nei Fondi Interni interessati non può essere superiore a 75.000 euro.

Ai fini della valutazione dell'effettiva liquidabilità della prestazione assicurativa ai Beneficiari designati, resta ferma la necessaria produzione dell'intera documentazione, anch'essa descritta all'Art. 21.

Età assicurativa: pari all'età anagrafica compiuta maggiorata di un anno. Nel caso in cui siano trascorsi meno di sei mesi dal giorno del compleanno l'età assicurativa e anagrafica coincidono.

AVVERTENZA

La Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo.

Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che i Beneficiari ottengano, al momento del rimborso, un ammontare inferiore alla somma dei premi corrisposti.

Loss Protection - Garanzia accessoria per il caso morte dell'Assicurato per la sola parte di premio investita in Fondi Interni

Il Contratto prevede la possibilità per il Contraente di aderire ad una garanzia accessoria, denominata "**Loss Protection**", alla **sottoscrizione del Contratto** oppure **in corso di Contratto, purché la richiesta di adesione pervenga entro i primi tre anni dalla decorrenza del Contratto**. In entrambi i casi il Contraente ha la facoltà di selezionare la garanzia accessoria solo qualora **l'età dell'Assicurato**, al momento della sottoscrizione del Contratto oppure al momento dell'adesione alla garanzia accessoria in corso di Contratto, sia **inferiore o uguale a 80 anni (età assicurativa)**.

Si precisa inoltre, che in entrambi i casi di adesione alla garanzia accessoria Loss Protection è previsto un **periodo di carenza di sei mesi** dalla data di decorrenza della garanzia stessa. In tale periodo la copertura della garanzia accessoria non è attiva e, pertanto, non viene addebitato alcun costo.

Il Contraente può optare per tale garanzia accessoria su due o più polizze Mixa Protection Plus solo se gli Assicurati sono diversi;

in favore di uno stesso Assicurato del prodotto Mixa Protection Plus può essere presente, infatti, una sola garanzia accessoria Loss Protection.

In tutti i casi l'importo integrativo da corrispondere ai Beneficiari del prodotto Mixa Protection Plus, in caso di adesione alla garanzia accessoria Loss Protection e conseguentemente al decesso dell'Assicurato, ha un valore massimo di Euro 200.000.

In base al momento in cui si aderisce alla garanzia accessoria Loss Protection (alla sottoscrizione del Contratto oppure in corso di Contratto) cambiano gli importi garantiti e le modalità di calcolo dei costi così come descritto all'interno dei rispettivi paragrafi sotto riportati.

Adesione alla Loss Protection alla sottoscrizione del Contratto

Se il Contraente aderisce alla garanzia accessoria "Loss Protection" alla sottoscrizione del Contratto, in caso di decesso dell'Assicurato, viene garantito ai Beneficiari designati la restituzione di un importo **pari ad almeno** il valore del premio investito nei Fondi Interni selezionati dal Contraente, riproporzionato a seguito di eventuali operazioni di switch, riscatti parziali e versamenti aggiuntivi.

La decorrenza della garanzia coincide quindi con la decorrenza del Contratto.

Esempio – Attivazione Loss Protection alla sottoscrizione

Sottoscrizione del Contratto	Decorrenza del Contratto	Adesione alla Loss Protection	Decorrenza della Loss Protection
09/10/2023	11/10/2023	09/10/2023	11/10/2023

La Compagnia comunica la data di decorrenza della garanzia accessoria all'interno della **lettera di conferma polizza**.

Adesione alla Loss Protection in corso di Contratto

Se il Contraente aderisce alla garanzia accessoria Loss Protection in corso di Contratto, in caso di decesso dell'Assicurato, viene garantito ai Beneficiari designati la restituzione **almeno** del controvalore del capitale maturato nei Fondi Interni selezionati dal Contraente alla data di decorrenza della garanzia stessa (detto anche "capitale garantito iniziale"), riproporzionato a seguito di eventuali operazioni di switch, riscatti parziali e versamenti aggiuntivi successivi alla data di decorrenza della Loss Protection.

La decorrenza della garanzia accessoria coincide con il primo mesiversario della decorrenza del Contratto successivo alla richiesta di adesione qualora quest'ultima avvenga nei cinque giorni lavorativi precedenti al primo mesiversario di decorrenza del Contratto.

Esempio – Richiesta effettuata fino al quinto giorno precedente il mesiversario

Sottoscrizione del Contratto	Decorrenza del Contratto	Data richiesta di adesione alla Loss Protection	Decorrenza della Loss Protection
09/10/2023	11/10/2023	04/03/2025	11/03/2025

Qualora la richiesta venga effettuata nei 4 giorni lavorativi precedenti il mesiversario di decorrenza del Contratto, la decorrenza della garanzia accessoria Loss Protection viene fissata al mesiversario successivo al primo.

Esempio – Richiesta effettuata nei quattro giorni precedenti il mesiversario

Sottoscrizione del Contratto	Decorrenza del Contratto	Data richiesta di adesione alla Loss Protection	Decorrenza della Loss Protection
09/10/2023	11/10/2023	07/03/2025	11/04/2025

La Compagnia comunica la decorrenza della garanzia accessoria all'interno della **lettera di conferma di attivazione della garanzia, nella quale viene indicato il capitale garantito iniziale**.

Disattivazione della garanzia Loss Protection

Una volta attivata la garanzia accessoria Loss Protection, sia alla sottoscrizione del Contratto sia in corso di Contratto, è possibile che la stessa si disattivi nei seguenti casi:

• Per volontà del Contraente

Il Contraente può disattivare la garanzia in qualsiasi momento nel corso della durata contrattuale compilando l'apposito modulo disponibile presso lo sportello bancario o mediante comunicazione da inviare con raccomandata alla Compagnia.

E' possibile attivare la garanzia accessoria Loss Protection una sola volta nel corso della vita del Contratto, pertanto una volta disattivata non può più essere riattivata successivamente.

• Per raggiungimento del limite massimo di età assicurativa dell'Assicurato

La garanzia accessoria si disattiva automaticamente quando l'Assicurato raggiunge un'età maggiore di 85 anni (età assicurativa).

Esempio - Limiti di età per la garanzia accessoria Loss Protection:

Data di nascita dell'Assicurato	Decorrenza della Loss Protection	Età assicurativa alla decorrenza della Loss Protection	Disattivazione della Loss Protection
05/11/1945	26/11/2024	79 anni	06/05/2031

In questo caso, la Compagnia provvede a darne tempestiva comunicazione scritta al Contraente prima del giorno di disattivazione automatica.

Costo annuo della garanzia accessoria Loss Protection in caso di adesione alla sottoscrizione del Contratto

La Compagnia, a ogni ricorrenza mensile di polizza, calcola sui Fondi Interni scelti dal Contraente la differenza tra i seguenti importi:

- **il controvalore delle quote dei Fondi Interni selezionati** (ovvero il valore delle quote per il numero delle quote alla data di ricorrenza mensile), maggiorato della corrispettiva aliquota di maggiorazione caso morte in base all'età dell'Assicurato al momento del calcolo mensile;
- **il premio unico investito nei Fondi Interni**, riproporzionato a seguito di eventuali operazioni di switch, riscatti parziali e versamenti aggiuntivi.

Solo nel caso in cui la differenza tra i due importi risulti negativa, la Compagnia determina il costo della Loss Protection. La determinazione di tale costo avviene ogni mese, applicando all'importo individuato il tasso di premio (espresso su base mensile) corrispondente all'età dell'Assicurato (età assicurativa) al momento del calcolo, come riportato nella tabella di seguito.

Età assicurativa dell'Assicurato	Tasso di premio per il calcolo mensile
18 - 50	0,0270%
51 - 60	0,0770%
61 - 65	0,1310%
66 - 70	0,2250%
71 - 75	0,3740%
76 - 80	0,5620%
81 - 85	0,9550%

A ricorrenza annuale di polizza, la Compagnia preleva il costo della garanzia accessoria Loss Protection, dato dalla somma dei singoli importi calcolati e accantonati a ogni ricorrenza mensile come sopra descritti. Il costo annuo della garanzia viene comunicato al Contraente all'interno del Documento Unico di Rendicontazione (DUR).

Esempio - Costo annuo della Garanzia accessoria Loss Protection in caso di adesione alla sottoscrizione del Contratto

- Premio unico versato: 30.000 euro
- Età del Assicurato al momento del calcolo: 53 anni
- Caricamento su premio unico versato: 0,50%
- Premio unico investito al netto del caricamento: 29.850 euro
- Premio unico investito in FIA e garantito in caso di decesso dell'Assicurato: 14.925 euro
- Percentuale di maggiorazione applicata in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso compresa tra 40 e 54 anni: 8% (tabella maggiorazione Art. 1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO")
- Tasso di premio mensile per fascia età Assicurato compresa tra 51 e 60 anni: 0,0770% (tabella sopra riportata)

Annualità divisa in mesi	Ren- dimento mensile Fondo	Contro- valore delle quote del Fondo	Contro- valore mag- giorato della percen- tuale caso morte	Capitale garantito caso morte	Differenza tra contro- valore mag- giorato e Capitale investito garantito	Costo garanzia determi- nato mensil- mente
1	-10,84%	€ 13.307	€ 14.372	€ 14.925	- € 553	€ 0,43
2	-7,09%	€ 12.364	€ 13.353	€ 14.925	- € 1.572	€ 1,21
3	-1,19%	€ 12.217	€ 13.194	€ 14.925	- € 1.731	€ 1,33

Annualità divisa in mesi	Rendimento mensile Fondo	Controvalore delle quote del Fondo	Controvalore maggiorato della percentuale caso morte	Capitale garantito caso morte	Differenza tra controvalore maggiorato e Capitale investito garantito	Costo garanzia determinato mensilmente
4	0,86%	€ 12.322	€ 13.307	€ 14.925	- € 1.618	€ 1,25
5	2,50%	€ 12.630	€ 13.640	€ 14.925	- € 1.285	€ 0,99
6	-4,62%	€ 12.046	€ 13.010	€ 14.925	- € 1.915	€ 1,47
7	0,43%	€ 12.098	€ 13.066	€ 14.925	- € 1.859	€ 1,43
8	0,92%	€ 12.209	€ 13.186	€ 14.925	- € 1.739	€ 1,34
9	0,92%	€ 12.322	€ 13.307	€ 14.925	- € 1.618	€ 1,25
10	1,69%	€ 12.530	€ 13.532	€ 14.925	- € 1.393	€ 1,07
11	10,65%	€ 13.864	€ 14.973	€ 14.973	€ 0,00	€ 0,00
12	11,74%	€ 15.492	€ 16.731	€ 16.731	€ 0,00	€ 0,00
Costo annuo della garanzia						€ 11,77

Costo annuo della garanzia accessoria Loss Protection in caso di adesione in corso di Contratto

La Compagnia, a ogni ricorrenza mensile di polizza, calcola, sui Fondi Interni selezionati dal Contraente, la differenza tra i seguenti importi:

- **il controvalore delle quote dei Fondi Interni selezionati** (ovvero il valore delle quote per il numero delle quote alla data di ricorrenza mensile), maggiorato della corrispettiva aliquota di maggiorazione in base all'età dell'Assicurato al momento del calcolo mensile;
- **il capitale maturato nei Fondi Interni alla data di decorrenza della garanzia accessoria**, riproporzionato a seguito di eventuali operazioni di switch, riscatti parziali e versamenti aggiuntivi successivi alla data di decorrenza della Loss Protection.

Solo nel caso in cui la differenza tra i due importi risulti negativa, la Compagnia determina il costo della Loss Protection. La determinazione di tale costo avviene ogni mese, applicando all'importo individuato il tasso di premio (espresso su base mensile) corrispondente all'età dell'Assicurato (età assicurativa) al momento del calcolo, come nella tabella di seguito riportata.

Età assicurativa dell'Assicurato	Tasso di premio per il calcolo mensile
18 - 50	0,0270%
51 - 60	0,0770%
61 - 65	0,1310%
66 - 70	0,2250%
71 - 75	0,3740%
76 - 80	0,5620%
81 - 85	0,9550%

Esempio - Costo annuo della Garanzia accessoria Loss Protection in caso di adesione in corso di Contratto

- Capitale maturato in Fondi Interni e garantito in caso di decesso dell'Assicurato: 19.900 euro
- Età del Assicurato al momento del calcolo: 59 anni
- Percentuale di maggiorazione applicata in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso compresa tra 55 e 64 anni: 4% (tabella maggiorazione Art. 1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO")
- Tasso di premio mensile per fascia età Assicurato compresa tra 51 e 60 anni: 0,0770% (tabella sopra riportata)

Annualità divisa in mesi	Rendimento mensile Fondo	Controvalore delle quote del Fondo	Controvalore maggiorato della percentuale caso morte	Capitale garantito caso morte	Differenza tra controvalore maggiorato e capitale maturato garantito	Costo garanzia determinato mensilmente
1	- 10,84%	€ 17.743	€ 18.453	€ 19.900	- € 1.447	€ 1,11
2	- 7,09%	€ 16.485	€ 17.144	€ 19.900	- € 2.756	€ 2,12
3	- 1,19%	€ 16.289	€ 16.940	€ 19.900	- € 2.960	€ 2,28
4	0,86%	€ 16.429	€ 17.086	€ 19.900	- € 2.814	€ 2,17
5	2,50%	€ 16.840	€ 17.513	€ 19.900	- € 2.387	€ 1,84
6	- 4,62%	€ 16.062	€ 16.704	€ 19.900	- € 3.196	€ 2,46
7	0,43%	€ 16.131	€ 16.776	€ 19.900	- € 3.124	€ 2,41
8	0,92%	€ 16.279	€ 16.930	€ 19.900	- € 2.970	€ 2,29
9	0,92%	€ 16.429	€ 17.086	€ 19.900	- € 2.814	€ 2,17
10	1,69%	€ 16.706	€ 17.375	€ 19.900	- € 2.525	€ 1,94
11	10,65%	€ 18.486	€ 19.225	€ 19.900	- € 675	€ 0,52
12	11,74%	€ 20.656	€ 21.482	€ 21.482	€ 0,00	€ 0,00
Costo annuo della garanzia						€ 21,30

A ricorrenza annuale di polizza, la Compagnia preleva il costo della garanzia accessoria Loss Protection, dato dalla somma dei singoli importi calcolati e accantonati a ogni ricorrenza mensile come sopra descritti. Il costo annuo della garanzia verrà comunicato al Contraente all'interno del Documento Unico di Rendicontazione (DUR).

In caso di richiesta di riscatto totale o di liquidazione per sinistro, la Compagnia preleva, dal controvalore delle quote, la somma degli importi della garanzia accessoria calcolati ed accantonati mensilmente tra la ricorrenza annua di polizza precedente e la data di liquidazione.

Periodo di carenza della garanzia accessoria Loss Protection

Si precisa che in entrambi i casi di adesione alla garanzia accessoria Loss Protection è previsto un periodo di carenza di sei mesi dalla data di decorrenza della garanzia stessa. In tale periodo la copertura della garanzia accessoria non è attiva e, pertanto, non viene addebitato alcun costo.

Nessuna delle prestazioni disciplinate nel presente Articolo può essere erogata in favore di qualsivoglia soggetto (persona fisica o giuridica) che sia destinatario di una Misura Internazionale di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI".

Art. 2 PREMI

Premio unico e versamenti aggiuntivi

Il premio pattuito, dovuto per intero e in un'unica soluzione, viene corrisposto con data valuta coincidente con il giorno di decorrenza indicato nel **Modulo di Proposta** sottoscritto dal contraente.

Premio unico: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione alla Compagnia al momento della sottoscrizione del Contratto.

Modulo di Proposta: documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipula.

L'importo del premio unico - compreso tra Euro 2.500 (duemilacinquecento) ed Euro 1.500.000 (un milione cinquecentomila) - è fatto confluire, al netto dei costi, nella Gestione Separata e nei Fondi Interni selezionati (il Contraente può sceglierne da un minimo di 1 a un massimo di tutti e 13 i fondi disponibili), secondo la composizione percentuale di investimento scelta dal Contraente e riportata nella tabella sottostante.

Investimento	Minimo	Massimo
Fondi Interni	35%	80%
Gestione Separata	20%	65%

Trascorsi 30 giorni dalla data di decorrenza del Contratto e fino alla decima ricorrenza annua di polizza, il Contraente può effettuare versamenti aggiuntivi di importo almeno pari a Euro 1.500 (millecinquecento); in ogni modo, la somma dei premi complessivamente corrisposti nel corso della durata contrattuale non può eccedere il limite di Euro 1.500.000 (un milione cinquecentomila).

Come il premio iniziale, anche i versamenti aggiuntivi confluiscano, al netto dei costi, nella Gestione Separata e nei Fondi Interni scelti dal Contraente secondo la ripartizione scelta all'atto del versamento aggiuntivo, che può essere differente rispetto all'allocazione del premio iniziale o all'allocazione conseguente ad eventuali switch e precedenti versamenti aggiuntivi, ma sempre nel rispetto dei limiti di investimento minimo e massimo riportati nella tabella.

In conformità alle disposizioni vigenti - emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della Gestione Separata da parte di tutti i Contraenti - è previsto un limite massimo annuale di investimento nella Gestione Separata "UNI", cui questo Contratto è agganciato, per singolo Contraente o per più Contraenti collegati anche attraverso rapporti partecipativi; **il limite è attualmente stabilito dalla Compagnia in Euro 10.000.000 (dieci milioni).**

La Compagnia non accetta pertanto il versamento di premi aggiuntivi, anche inferiori al cumulo premi consentito dalle Condizioni di Assicurazione di questo Contratto (pari a un milione cinquecentomila Euro), qualora nel corso dell'ultimo anno l'investimento da parte del Contraente (e di Contraenti a questo collegati anche attraverso rapporti partecipativi) nella Gestione Separata "UNI" (anche mediante diversi prodotti assicurativi) superi il suddetto limite massimo di investimento pari a Euro 10.000.000 (dieci milioni).

Inoltre, nel corso della durata contrattuale la Compagnia si riserva la facoltà di interrompere, anche temporaneamente, la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi, dandone preventiva informativa ai Contraenti.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di decorrenza del premio iniziale e degli eventuali premi aggiuntivi, la Compagnia provvede a comunicare al Contraente le seguenti informazioni:

- l'ammontare del premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito;
- la data di decorrenza del Contratto;
- la parte di premio investita nella Gestione Separata;
- la parte di premio investita nel/i Fondo/i Interno/i;
- il numero di quote attribuite al premio investito e il relativo valore unitario nonché la data di valorizzazione.

Il pagamento del premio unico iniziale e degli eventuali premi aggiuntivi avviene mediante addebito sul conto bancario o deposito a risparmio intrattenuto dal Contraente con il Collocatore (ovvero UniCredit S.p.A.) e indicato sul Modulo di Proposta.

Il pagamento dei premi aggiuntivi può essere eseguito anche attraverso l'Area Privata del sito www.unicreditlife.it (c.d. "Home Insurance") una volta effettuata l'iscrizione. Una procedura informatica guida il Contraente attraverso una serie di passaggi al cui completamento è necessario allegare il Modulo di Richiesta, il Questionario di Adeguatezza e il Questionario Antiriciclaggio (compilabili attraverso i form presenti sul sito) debitamente sottoscritti oltre alla scansione del proprio documento d'identità e del proprio codice fiscale in corso di validità. È indispensabile la cura da parte del Contraente di tutte le indicazioni fornite sul sito ai fini della buona riuscita dell'operazione, tra cui, in particolar modo, l'attenta lettura dei Documenti contenenti le informazioni chiave ("KID") relativi ai fondi sui quali s'interessa effettuare il versamento. L'importo da versare può confluire in polizza nei Fondi Interni selezionati in virtù dell'ultima composizione percentuale di investimento disposta oppure in base a una differente composizione che stabilisce il Contraente stesso. Una volta effettuato il pagamento tramite il servizio "My Bank", messo a disposizione dalla Compagnia, l'importo viene investito entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione del modulo di richiesta del versamento stesso e del Questionario di Adeguatezza. Nel caso la differente ripartizione dei fondi richiesta non rispettasse quanto previsto dalle condizioni del Contratto, l'importo viene fatto confluire automaticamente nei Fondi Interni selezionati in virtù dell'ultima composizione percentuale di investimento disposta.

Fermo restando le modalità di pagamento sopra descritte, si evidenzia che qualora la richiesta di versamento aggiuntivo venga sottoscritta tramite Firma Digitale attraverso uno dei Servizi ad ambiente protetto accessibili via Internet messi a disposizione dall'Intermediario UniCredit S.p.A. - uno dei Servizi della Gamma Banca Multicanale o "Servizio UniWeb" o "Servizio UniCredit Digital Mail Box" - nei giorni feriali dopo le ore 20:30 o nei giorni di sabato e festivi, la richiesta si intende ricevuta il primo giorno lavorativo successivo alla data della sottoscrizione stessa.

Laddove il versamento venga realizzato attraverso la Home Insurance, a seguito del pagamento e dell'investimento del premio prescelto,

la Compagnia provvede ad effettuare una serie di controlli rispetto alle condizioni d'assicurazione oltre a quelli imposti dalla normativa Antiriciclaggio il cui esito negativo potrebbe comportare la necessaria restituzione del premio al Contraente senza alcun onere sul suo conto di provenienza.

È possibile effettuare il versamento del premio unico e degli eventuali versamenti aggiuntivi sul Fondo Interno Obbligazionario Flessibile nei limiti del 50% dell'importo del premio.

Art. 3 DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ

Il presente Contratto ha una durata pari a 15 anni.

Il presente Contratto prevede che alla data di decorrenza del Contratto e alla data di versamento di eventuali premi aggiuntivi l'età del Contraente, se persona fisica, e dell'Assicurato sia uguale o maggiore a 18 anni (età anagrafica) e inferiore o uguale a 90 anni (età assicurativa).

Esempio - Età Anagrafica e Assicurativa

Data di nascita dell'Assicurato: 10/05/1960

Data di decorrenza	Età Anagrafica	Età Assicurativa
19/10/2023	63	63
15/12/2023	63	64

Art. 4 BENEFICIARI E REFERENTE TERZO

Il Contraente designa i **Beneficiari** (di cui vengono raccolte le generalità mediante idoneo documento di riconoscimento in corso di validità ai fini **antiriciclaggio**) e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Compagnia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;**
- dopo il decesso del Contraente;**
- dopo che, verificatosi l'evento che fa sorgere l'obbligo della Compagnia di eseguire la prestazione assicurata, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto al Contraente di volersi avvalere del beneficio.**

Nei casi a. e b. sopra elencati le operazioni di riscatto, recesso, pegno e vincolo di polizza richiedono **l'assenso scritto dei Beneficiari**.

La ripartizione della somma assicurata spettante ai Beneficiari avviene in parti uguali, salvo diversa volontà espressa per iscritto del Contraente, tra i soggetti rientranti al momento del verificarsi dell'evento assicurato, nella categoria prescelta dal Contraente stesso (es. eredi legittimi), indipendentemente dunque dai meccanismi di ripartizione di natura successoria o da altri diritti che ai medesimi Beneficiari dovessero spettare in forza delle disposizioni testamentarie o, in assenza di testamento, che fossero ad essi applicabili per disposizione di legge.

La designazione del Beneficiario e le eventuali rinunce, revoche e modifiche di essa, nonché i criteri di ripartizione della somma assicurata diversi da quello prestabilito ed appena delineato, devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia dal Contraente.

Revoche e modifiche sono efficaci **anche se contenute nel testamento** del Contraente, purché la relativa clausola testamentaria faccia **espresso e specifico riferimento alle polizze vita** di cui viene così designato il Beneficiario (es. citazione numero polizza, nome prodotto, nome Compagnia di Assicurazione, etc.).

Il Contraente ha la facoltà di indicare nel Modulo di Proposta un soggetto (Referente terzo**), diverso dai Beneficiari caso morte, al quale la Compagnia può fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.**

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata dal Contraente che può coincidere o no con il Contraente stesso e che riceve la prestazione prevista dal Contratto.

ATTENZIONE

Indica con esattezza i Beneficiari fornendoci nome, cognome, Codice Fiscale, residenza, indirizzo mail e numero di telefono così da consentirci di contattarlo nel caso di decesso dell'Assicurato.

Antiriciclaggio: normativa che prevede che le Compagnie di assicurazione debbano effettuare l'attività di "adeguata verifica" dei propri Clienti, che consiste in:

- identificare il cliente e verificarne l'identità sulla base di documenti;
- identificare l'eventuale titolare effettivo e verificarne l'identità;
- ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto continuativo;
- svolgere un controllo costante nel corso del rapporto continuativo.

Referente terzo: Persona fisica, diversa dal Beneficiario caso morte, che il Contraente ha la facoltà di indicare nel Modulo di Proposta e alla quale la Compagnia può fare riferimento, in caso di decesso dell'Assicurato, al fine di agevolare il contatto con i Beneficiari.

Non è in alcun modo possibile indicare come Beneficiari o Referenti Terzi del Contratto soggetti destinatari di Misure Internazionali di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI".

Art. 5 DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Non è in alcun modo possibile indicare come Assicurati del Contratto soggetti destinatari di Misure Internazionali di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI".

Art. 6 LIMITAZIONI DELLA PRESTAZIONE ASSICURATA IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

La misura di maggiorazione della prestazione e la garanzia Loss Protection in caso di decesso dell'Assicurato (descritta all'Art.1) non vengono applicate qualora il decesso:

- avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto;
- avvenga entro i primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto se dovuto a suicidio;
- avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto se dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- sia dovuto a:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite postvaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
- infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.

Art. 7 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO

Il Contratto si considera concluso **alle ore 24** del giorno di sottoscrizione del Modulo di Proposta da parte del Contraente e dell'Assicurato, se persona diversa, a condizione che tali soggetti (persone fisiche o giuridiche) non siano destinatari delle **Misure Internazionali** di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI" o che, entro tale data, la Compagnia non abbia comunicato allo stesso, di non accettare la proposta contrattuale.

La conclusione del Contratto è altresì subordinata alla circostanza che, nel corso dell'ultimo anno, l'investimento da parte del Contraente - e di Contraenti a questo collegati anche attraverso rapporti partecipativi - nella Gestione Separata "UNI" (anche mediante diversi prodotti assicurativi) non superi il limite massimo di investimento pari a euro 10.000.000 (dieci milioni).

Qualora il Contratto non si concluda, le somme eventualmente anticipate vengono restituite dalla Compagnia al Contraente entro trenta giorni dal momento in cui quest'ultima ne abbia conseguito la materiale disponibilità, mediante bonifico bancario sul medesimo conto corrente bancario o deposito a risparmio nominativo intestato o cointestato usato dal Contraente in fase di sottoscrizione.

Secondo quanto disposto dagli articoli 21 e 23 del d.lgs. n. 231/2007 ss.mm.ii., **il Contraente è tenuto a fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire alla Compagnia di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. In mancanza, la Compagnia non può concludere il Contratto assicurativo ed instaurare il rapporto continuativo con il Contraente ed è tenuta alla restituzione al Contraente dei premi eventualmente ricevuti.**

Inoltre, anche una volta concluso il Contratto, laddove nel corso del rapporto emergano fattori di rischio, ai sensi della Normativa Antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento del terrorismo, ovvero si rientri nelle ipotesi di Misure Internazionali di cui al successivo Art. 27 (es. indagini in corso, presenza di persone politicamente esposte, rilevanti e/o continui rapporti economici o commerciali con Paesi soggetti a Sanzioni finanziarie/Embarghi), la Compagnia può condurre approfondimenti e chiedere maggiori informazioni documentate. Fatto salvo quanto stabilito dal successivo Art. 27, ove la Compagnia, con riferimento ai contratti in essere, non sia in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela stabiliti dalla Normativa Antiriciclaggio, si astiene dall'effettuare modifiche contrattuali, dall'accettare versamenti aggiuntivi non contrattualmente obbligatori o dal dare seguito alla designazione di nuovi Beneficiari. La Compagnia si riserva, in ogni caso, di valutare lo scioglimento del Contratto.

Perma restando la possibilità di sottoscrivere con **Firma Autografa** su supporto cartaceo esclusivamente in sede la documentazione afferente alla polizza, il Distributore offre alla propria clientela il "Servizio di Firma Elettronica Avanzata" nonché uno dei Servizi della Gamma Banca Multicanale o "Servizio UniWeb" o "Servizio UniCredit Digital Mail Box" (di seguito "Servizi"), che consentono la sottoscrizione di atti e documenti in formato elettronico ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il Contraente dichiara di essere informato che, qualora si avvalga di uno o più dei servizi di cui sopra (ove il Distributore renda tali Servizi attivi anche per i prodotti di investimento assicurativi e per la specifica operatività oggetto di richiesta) e si sia dotato, a seguito dell'adesione allo stesso/agli stessi, di Certificato Qualificato di Firma Digitale, UniCredit Life Insurance S.p.A., in alternativa alla firma autografa, riconosce l'utilizzo della modalità di sottoscrizione mediante **Firma Digitale** nei rapporti tra UniCredit Life Insurance S.p.A. stessa e il Contraente, sia in relazione alla proposta relativa alla polizza di cui UniCredit Life Insurance S.p.A. è emittente e all'eventuale correlata documentazione, sia all'ulteriore documentazione afferente a disposizioni successive impartite dal Contraente alla Compagnia a valere sulla polizza in essere, ove tale ulteriore documentazione sia resa disponibile in formato elettronico presso il distributore UniCredit S.p.A.

Qualora la sottoscrizione del Modulo di Proposta venga effettuata tramite Firma Digitale nei giorni feriali dopo le 20.30 o nei giorni di sabato e festivi, la richiesta si intende ricevuta il primo giorno lavorativo successivo alla data della sottoscrizione stessa.

Firma Autografa: sottoscrizione che un soggetto appone di suo pugno su un documento cartaceo al fine di assumere la paternità della dichiarazione in esso contenuta.

Firma Digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di firma elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

Art. 8 REVOCA DELLA PROPOSTA CONTRATTUALE

Il Contraente può revocare la proposta contrattuale fino al momento della conclusione del Contratto. Il diritto di revoca può essere esercitato rivolgendosi allo sportello bancario dell'Intermediario incaricato della distribuzione oppure inviando una lettera raccomandata alla Compagnia. Qualora la dichiarazione di revoca della proposta contrattuale pervenga tempestivamente alla Compagnia impedendo la conclusione del Contratto, la Compagnia rimborsa l'intero ammontare della somma eventualmente corrisposta a titolo di premio in anticipo rispetto alla conclusione del Contratto, entro il termine a suo favore di 30 giorni dalla data di ricevimento della dichiarazione di revoca della proposta contrattuale.

Art. 9 DECORRENZA DEL CONTRATTO

La data di decorrenza del Contratto, riportata nella lettera di conferma polizza, indica l'entrata in vigore del Contratto ed è fissata il secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) abbiano sottoscritto il Modulo di Proposta, a condizione che la Compagnia abbia accettato la proposta e sia stato versato il premio. In difetto di quest'ultima condizione, l'assicurazione resta sospesa fino al giorno in cui il Contraente abbia pagato il premio alla Compagnia, la quale si riserva di agire per l'esecuzione del Contratto entro 6 mesi dal giorno fissato per la conclusione. Trascorsi i suddetti 6 mesi il Contratto si risolve.

Art. 10 RECESSO DAL CONTRATTO NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PENTIMENTO

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'Art. 177 del D.Lgs. n. 209/05, a partire dalla data di conclusione del Contratto, entro il termine di trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto.

Il recesso deve essere esercitato con le modalità previste al successivo Art. 21 "PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA E DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER LA RELATIVA RICHIESTA - Recesso dal Contratto".

In caso di tempestivo recesso nell'esercizio del diritto di pentimento, la Compagnia, entro il termine a suo favore di trenta giorni dal ricevimento di una richiesta di recesso sottoscritta dall'avente diritto e redatta secondo le modalità e le forme indicate all'Art. 21, ha l'obbligo di restituire al Contraente:

- per la parte investita in Gestione Separata, la parte di premio versata nella stessa;
- per la parte investita nei Fondi Interni scelti, la parte di premio versata nei fondi stessi, maggiorata o diminuita della differenza fra il controvalore del numero di quote del Fondo Interno, calcolata in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, di una richiesta di recesso sottoscritta dall'avente diritto e redatta secondo le modalità e le forme indicate all'Art. 21 e la medesima somma calcolata in base al valore unitario delle quote rilevato alla data di decorrenza.

Esempio - Recesso

- Data di decorrenza: 19 ottobre 2023
- Premio versato: 5.000 €
- Caricamento: $5.000\text{€} \times 0,50\% = 25\text{€}$
- Premio investito: $5.000\text{€} - 25\text{€} = 4.975\text{€}$
- Data di richiesta di recesso: 25 ottobre 2023

Fondi selezionati	(A) Parte del premio investita nei Fondi selezionati e in Gestione Separata	(B) Valore delle quote dei Fondi Interni alla data di decorrenza	(C) Numero quote per ciascun Fondo (C) = (A)/(B)	(D) Valore delle quote dei Fondi Interni alla data di recesso	Controvalore del premio investito nei Fondi e in Gestione Separata alla data di recesso = (A)+(C)×(D-B)
Fondo Interno 1	995 €	10,00	99,50	10,11	1.006 €
Fondo Interno 2	995 €	12,15	81,89	12,05	987 €
Fondo Interno 3	995 €	9,54	104,30	9,56	997 €
Gestione Separata	1.990 €				1.990 €
Somma totale	4.975 €				4.980 €

Importo erogato per Recesso*: $4.980\text{€} + 25\text{€ (caricamento)} = 5.005\text{€}$

* (al lordo della fiscalità)

L'importo viene liquidato al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente.

Il rimborso viene effettuato sul medesimo conto utilizzato per il versamento del premio.

Nel caso in cui la richiesta di recesso sia effettuata prima della data di decorrenza, la Compagnia provvederà a restituire al Contraente il premio eventualmente versato senza trattenere alcuna spesa di emissione.

Art. 11 FONDI INTERNI

I Fondi Interni collegati al Contratto che il Contraente può scegliere sono riportati di seguito:

- E Azionario Internazionale
- Equity & Credit Stars
- F Azionario America Stars
- F Azionario Emergenti Stars
- F Azionario Europa Stars
- Obbligazionario Flessibile
- MultiAsset Flessibile Trend
- Sostenibile Target 50
- Azionario Internazionale Sostenibile
- MultiAsset Target 60
- onemarkets Globale Bilanciato
- onemarkets Globale Attivo
- onemarkets Globale Accumulo 60

La gestione degli investimenti nei Fondi Interni F Azionario Europa Stars, F Azionario America Stars, F Azionario Emergenti Stars, Equity & Credit Stars, MultiAsset Flessibile Trend, E Azionario Internazionale, Sostenibile Target 50, Obbligazionario Flessibile, Azionario

Internazionale Sostenibile, MultiAsset Target 60 e della Gestione Separata è affidata ad **Amundi SGR S.p.A.**; mentre per i Fondi Interni onemarkets Globale Bilanciato, onemarkets Globale Attivo e onemarkets Globale Accumulo 60 è affidata a **UniCredit S.p.A.**

Art. 12 COSTI

Caricamento

Il Contratto prevede, per la copertura dei costi commerciali e di emissione del Contratto, a titolo di **caricamento**, un costo espresso in percentuale pari all'0,50% di ciascun premio versato.

Esempio- Calcolo del costo di caricamento applicato sul premio versato

Calcolo del costo di caricamento	
Premio versato	€ 10.000
Costo di caricamento	€ 10.000 X 0,50% = € 50
Premio investito	€ 10.000 - € 50 = € 9.950

Scontistica

Il Contratto può essere sottoscritto a condizioni agevolate dai dipendenti in attività ed in quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit che siano anche correntisti della Banca: infatti al premio corrisposto viene applicato un costo di caricamento ridotto.

Nell'ambito di specifiche campagne promosse dalla Compagnia relative al reinvestimento di prestazioni derivanti da altre polizze vita stipulate con la Compagnia stessa, può essere prevista un'agevolazione finanziaria che riduce il costo di caricamento fino allo 0% in funzione della polizza di provenienza.

Può essere applicata dalla Filiale dell'Intermediario incaricato della distribuzione, sulla base di condizioni inerenti allo svolgimento della propria attività, un'agevolazione finanziaria che riduce il costo di caricamento secondo percentuali predefinite dalla Compagnia, fino all'azzeramento dello stesso.

Costo di caricamento: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Compagnia.

Costi gravanti sui Fondi Interni

• Commissione di gestione

La **commissione di gestione** applicata ai Fondi Interni, comprensiva dei costi per la copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato pari a 0,10%, è calcolata e imputata quotidianamente al patrimonio del Fondo Interno e prelevata mensilmente.

Per ciascun Fondo Interno le commissioni di gestione annua sono fissate nella seguente misura:

Fondi Interni	Comm. Gestione annua
Obbligazionario Flessibile	1,60%
MultiAsset Flessset Trend	1,75%
Sostenibile Target 50	1,75%
E Azionario Internazionale	2,10%
F Azionario Europa Stars	2,20%
F Azionario America Stars	2,20%
Equity & Credit Stars	1,85%
F Azionario Emergenti Stars	2,20%
Azionario Internazionale Sostenibile	2,20%
MultiAsset Target 60	1,80%
onemarkets Globale Bilanciato	1,75%
onemarkets Globale Attivo	1,85%

Fondi Interni	Comm. Gestione annua
onemarkets Globale Accumulo 60	1,75%

Commissione di gestione: compensi pagati alla Compagnia mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto.

• Costi di intermediazione

La quota parte percepita dall'Intermediario, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal Contratto, è pari al 49,82%. Questo dato è riferito ad un premio medio pari euro 15.000 investito a titolo esemplificativo per il 50% nella Gestione Separata UNI e per il 50% nel Fondo Interno Equity & Credit Stars. L'orizzonte temporale considerato è pari a 5 anni.

• Commissione degli OICR sottostanti

Le disponibilità dei Fondi Interni possono essere investite anche in quote di **OICR**, di conseguenza, qualora il Fondo Interno investa in OICR sullo stesso gravano indirettamente i costi degli eventuali OICR sottostanti. Le commissioni massime di gestione applicabili agli OICR sono pari a 2,50% su base annua per tutti gli OICR.

Non sono previste commissioni di performance, né commissioni di sottoscrizione e rimborso su tali OICR. Tuttavia, per alcuni degli OICR utilizzati è stato stipulato un accordo di riconoscimento di utilità che prevede una retrocessione al fondo di parte delle commissioni di gestione degli OICR.

OICR Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio nei quali i Fondi Interni collegati al Contratto possono investire

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata

La Compagnia preleva dal rendimento finanziario della Gestione Separata la seguente percentuale comprensiva della spesa per la copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato pari allo 0,10% su base annua, indipendentemente dal rendimento della Gestione Separata:

COMMISSIONE DI GESTIONE
1,10%

Altri Costi

Sono a carico dei Fondi Interni anche i seguenti oneri:

- gli oneri dovuti alla banca depositaria per l'incarico svolto;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del fondo (ad es. i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del fondo.

Infine, gli oneri inerenti all'acquisizione e dismissione delle attività di ciascun Fondo Interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Art. 13 DISTRIBUZIONE DELLE COMMISSIONI RICEVUTE DAGLI OICR

Qualora la Compagnia abbia stipulato accordi di riconoscimento di utilità dai gestori degli OICR utilizzati, riferiti alla retrocessione delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR, riconoscerà interamente quanto ricevuto al patrimonio dei Fondi Interni con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Art. 14 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI QUOTE

Il numero di quote attribuite al Contratto alla data di decorrenza, si determina, per ciascun Fondo Interno, nel modo di seguito illustrato:

- il premio versato dal Contraente viene ripartito in ciascun Fondo Interno, in base alle corrispondenti percentuali di allocazione;
- per ciascun Fondo Interno selezionato, l'importo di cui alla precedente lettera a) viene diviso per il corrispondente valore unitario delle quote, rilevato alla stessa data di decorrenza del Contratto.
- il numero di quote attribuite al Contratto in caso di versamento di premi aggiuntivi si determina, per ciascun Fondo Interno, nel modo di seguito illustrato:

- a) il premio aggiuntivo versato dal Contraente viene ripartito in ciascun Fondo Interno, in base alle corrispondenti percentuali di allocazione;
- b) l'importo di cui alla precedente lettera a) viene diviso per il corrispondente valore unitario delle quote rilevato alla data di decorrenza del premio aggiuntivo.

Art. 15 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato giornalmente dalla Compagnia, ai sensi dei relativi Regolamenti, e pubblicato con cadenza giornaliera sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.unicreditlife.it.

Il valore della quota pubblicato è al netto di qualsiasi onere a carico del fondo.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote di uno o più Fondi Interni, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, la Compagnia considera, per tali Fondi Interni i valori unitari delle quote, risultanti il primo giorno di rilevazione successivo in cui sia disponibile il valore unitario delle quote degli stessi.

Art. 16 RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO - RISCATTO TOTALE E PARZIALE E PENALI DI RISCATTO

Prima dello scioglimento del Contratto a qualsiasi causa dovuto, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto, e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può richiedere la corresponsione, totale o parziale, del valore di riscatto provocando, in caso di riscatto totale, lo scioglimento del Contratto e il venir meno dei suoi effetti a decorrere dalla data della richiesta stessa.

La richiesta di riscatto totale deve essere effettuata con le modalità previste al successivo Art. 21 "PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA E DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER LA RELATIVA RICHIESTA" - "Rimborso del Capitale" (Riscatto del Contratto).

Riscatto totale

Il valore di riscatto totale è pari alla somma dei seguenti importi ottenuti dall'investimento nella Gestione Separata e nel Fondo Interno:

a) relativamente all'investimento effettuato nella Gestione Separata, il valore di riscatto totale è pari all'importo dato dal Capitale maturato, in vigore all'anniversario della data di decorrenza del Contratto che precede o coincide con la data di richiesta del riscatto, diminuito di eventuali riscatti parziali e/o switch in uscita dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno di riferimento ulteriormente adeguato in base alla misura e alle modalità previste dalla "CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO" per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla medesima data di richiesta di riscatto, considerando anche gli eventuali versamenti aggiuntivi e/o switch in entrata verso la Gestione Separata effettuati nel periodo di riferimento.

b) relativamente all'investimento effettuato nel/nei Fondo/i Interno/i

Il valore di riscatto corrisponde all'importo derivante dal numero di quote acquisite alla data di richiesta di riscatto moltiplicato per il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno prescelto, rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, di una richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto e redatta secondo le modalità e le forme indicate all'Art. 21 "PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA E DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER LA RELATIVA RICHIESTA" - "Rimborso del Capitale" (Riscatto del Contratto).

Ai fini della valutazione dell'effettiva liquidabilità del valore di riscatto è comunque necessaria la produzione dell'intera documentazione indicata anch'essa all'Art. 21.

L'importo così determinato viene corrisposto nella sua totalità qualora siano trascorsi interamente almeno 5 anni dalla data dell'ultimo investimento.

Nel caso in cui non siano trascorsi interamente 5 anni dalla data dell'ultimo investimento, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito le penali di riscatto, indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di investimento dei premi alla data di richiesta del riscatto.

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
Meno di un anno (solo versamenti aggiuntivi)	3,80%
1° anno	3,00%
2° anno	2,20%
3° anno	1,30%
4° anno	0,50%
Dal 5° anno	0,00%

La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo su eventuali versamenti aggiuntivi che possono essere riscattati anche nel corso del primo anno dalla data di investimento.

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.

Esempio- Riscatto totale trascorsi tre anni

Data decorrenza Contratto	10 ottobre 2023
Data richiesta riscatto totale	11 dicembre 2026
Penale di riscatto da applicare (in percentuale)	1,30% relativa al terzo anno interamente trascorso
Capitale maturato alla data di richiesta di riscatto	€ 10.730
Importo della penale di riscatto	€ 10.730 x 1,30% = € 139,49
Valore di riscatto - Capitale maturato al netto della penale di riscatto	€ 10.590,51

Si precisa che nel calcolo dell'esempio non sono presenti versamenti aggiuntivi.

Nel caso in cui sul Contratto siano stati effettuati versamenti aggiuntivi, le diverse percentuali calcolate come sopra descritto, in relazione a ciascun versamento, vengono applicate ad una parte del complessivo controvalore del numero di quote, proporzionale al rapporto tra il premio stesso e il cumulo dei premi complessivamente corrisposti.

Per tale conteggio, nel caso siano stati precedentemente effettuati riscatti parziali, occorre considerare i premi opportunamente riproporzionati.

Riscatto Parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale. Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente ai versamenti la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente. **Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20 Euro per ogni riscatto parziale.**

Il riscatto parziale viene concesso a condizione che sia l'importo lordo riscattato che il capitale residuo non risultino inferiori a Euro 2.500 e viene effettuato disinvestendo proporzionalmente l'importo richiesto rispetto al valore complessivo, secondo la ripartizione tra Gestione Separata e i Fondi Interni in essere alla data della richiesta di riscatto.

Il riscatto parziale non può essere richiesto nei 60 giorni precedenti le ricorrenze annue del Contratto.

Qualora la richiesta di riscatto totale o parziale venga sottoscritta tramite Firma Digitale, attraverso uno dei Servizi ad ambiente protetto accessibili via Internet messi a disposizione dall'intermediario UniCredit S.p.A. - uno dei Servizi della Gamma Banca Multicanale o "Servizio UniWeb" o "Servizio UniCredit Digital Mail Box" - nei giorni di sabato e festivi, la richiesta si intende ricevuta il primo giorno lavorativo successivo alla data della sottoscrizione stessa.

Si precisa che in caso di riscatto totale e parziale la Compagnia non offre alcuna garanzia e, di conseguenza, il Contraente sopporta il rischio di ottenere un valore di riscatto inferiore al Capitale investito.

Art. 17 SCIoglimento DEL CONTRATTO

Il presente Contratto si scioglie e cessa di produrre effetti al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- invio alla Compagnia della richiesta di recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- invio alla Compagnia della richiesta di riscatto totale;
- trasferimento definitivo dell'Assicurato in uno Stato presso il quale la Compagnia non è autorizzata a prestare la propria attività (ovvero in uno stato diverso da Italia, Francia, Germania o Spagna) **a tal proposito il Contraente e l'Assicurato s'impegnano a comunicare tempestivamente alla Compagnia il trasferimento presso uno dei citati Stati.**
- ogni altra causa idonea a provocare lo scioglimento del Contratto, ivi comprese – se ritenuto necessario dalla Compagnia - le ipotesi di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI".

Art. 18 OPZIONI DI CONVERSIONE IN RENDITA

A condizione che siano trascorsi almeno 3 anni dalla data di decorrenza del Contratto, a richiesta del Contraente, il capitale rimborsabile in caso di riscatto totale può essere convertito, al netto delle eventuali imposte di legge, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a. una rendita annua vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b. una rendita annua vitalizia pagabile in modo certo nei primi 5 anni o 10 anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c. una rendita annua vitalizia su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita annua non sia inferiore a 3.000 euro;

- l'Assicurato all'epoca della conversione abbia un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni di età.

Il Contraente, prima di richiedere per iscritto alla Compagnia la conversione del valore di riscatto in rendita, può richiedere informazioni alla Compagnia, come riportato all'Art. 22 "INFORMAZIONI", la quale si impegna:

- a inviare al Contraente, una informativa contenente le modalità di esercizio dell'opzione in rendita, nonché le informazioni relative ai costi effettivi, alle garanzie e al diverso regime fiscale applicati a seguito dell'esercizio dell'opzione in rendita;
- a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione per la quale l'avente diritto ha manifestato il proprio interesse.

Art. 19 MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH

Il Contraente, purché l'Assicurato sia in vita, può decidere una nuova ripartizione tra la Gestione Separata e i Fondi Interni nei limiti previsti dal Contratto richiedendo alla Compagnia la modifica del profilo di investimento - **switch** libero.

Switch: operazione con la quale il Contraente richiede di trasferire ad altro fondo (sia esso un FIA o la Gestione Separata) una parte o la totalità delle quote investite in un determinato fondo e attribuite al Contratto.

Lo switch libero può essere:

a) switch da uno o più Fondi ad altro o altri Fondi Interni

L'operazione di switch da uno o più Fondi Interni a uno o più Fondi Interni, possibile trascorso un mese dalla decorrenza del Contratto, comporta il trasferimento, parziale o totale, del numero di quote.

La modifica del profilo di investimento viene effettuata applicando al numero di quote, per ciascun Fondo Interno precedentemente scelto e oggetto dell'operazione, la relativa percentuale di disinvestimento, indicata dal Contraente nell'apposita richiesta.

Sempre in riferimento ai Fondi Interni precedentemente scelti il risultato ottenuto viene moltiplicato per il corrispondente valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta.

b) switch da uno o più Fondi Interni alla Gestione Separata e viceversa

L'operazione di switch, da uno o più Fondi Interni verso la Gestione Separata, possibile trascorso un mese dalla decorrenza del Contratto, e dalla Gestione Separata verso uno o più Fondi Interni, possibile trascorso un anno dalla decorrenza del Contratto, comporta il trasferimento parziale del numero di quote che risultano assegnate al Contratto verso la Gestione Separata o del Capitale investito nella Gestione Separata in quote di uno o più Fondi Interni.

Si precisa che:

- è possibile effettuare un solo switch dalla Gestione Separata ai Fondi Interni per ogni anno di polizza;
- non sono ammessi switch liberi nei 45 giorni che precedono la data di ricorrenza del Contratto, ovvero in concomitanza dell'adeguamento annualmente del Capitale maturato;
- il valore di ogni singolo switch in uscita dalla Gestione Separata non può superare il limite massimo del 10% del controvalore di polizza.

La Compagnia provvede a disinvestire:

- il numero di quote che risultano assegnate al Contratto con riferimento al o ai Fondi Interni di provenienza;
- il Capitale investito in Gestione Separata

secondo le indicazioni fornite dal Contraente sulla richiesta e nel rispetto dei limiti di investimento previsti dal Contratto.

Le prime due richieste di switch libero sono gratuite. A partire dalla terza richiesta di switch viene applicato un costo per ciascuna operazione switch di 20 euro.

Pertanto, relativamente ai Fondi Interni il disinvestimento avviene considerando il valore unitario delle quote del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta di switch. L'importo ottenuto da tale disinvestimento viene diminuito di una commissione di 20 euro ed investito nella Gestione Separata o nel/i Fondo/i Interno/i.

Il disinvestimento del Capitale investito nella Gestione Separata viene effettuato alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di switch.

L'importo ottenuto dal disinvestimento viene diminuito di una commissione di 20 euro ed investito nel/i Fondo/i Interno/i il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta di switch.

Qualora la richiesta di switch venga sottoscritta tramite Firma Digitale, attraverso uno dei Servizi ad ambiente protetto accessibili via Internet messi a disposizione dall'intermediario UniCredit S.p.A. - uno dei Servizi della Gamma Banca Multicanale o "Servizio UniWeb" o "Servizio UniCredit Digital Mail Box" - nei giorni di sabato e festivi, la richiesta si intende ricevuta il primo giorno lavorativo successivo alla data della sottoscrizione stessa.

Nel caso in cui la Compagnia istituisca nuovi Fondi Interni in aggiunta a quelli previsti dal presente Contratto, viene concessa al Contraente la facoltà di poter effettuare trasferimenti (switch) e versamenti aggiuntivi anche a favore dei nuovi Fondi Interni. La

Compagnia si obbliga alla consegna del Regolamento dei nuovi Fondi Interni.

In caso di switch verso il Fondo Interno Obbligazionario Flessibile, il controvalore delle quote, al termine dell'operazione, non può eccedere il 50% del controvalore complessivo dello switch.

A seguito dell'operazione di switch, la Compagnia invia al Contraente una comunicazione con l'indicazione, tra le altre informazioni e relativamente a ciascun Fondo Interno oggetto della modifica del profilo di investimento, del numero di quote posseduto alla data della modifica e del valore unitario delle stesse alla medesima data.

Art. 20 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, nonché disporre dei crediti da esso nascenti nei confronti della Compagnia costituendoli in pegno o comunque vincolandoli, fatti salvi i limiti previsti dalla vigente normativa. Gli atti di cessione, di pegno o di vincolo divengono efficaci solo quando la Compagnia a seguito di richiesta in forma scritta del Contraente ne abbia fatto annotazione sull'originale di polizza o su apposita appendice.

La Compagnia provvede ad inviare l'appendice al Contratto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Contraente.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto, recesso, liquidazione e/o variazione contrattuale richiedono l'assenso scritto del creditore o del vincolatario.

Non è in alcun modo possibile cedere il Contratto o disporre dei relativi crediti in favore di soggetti destinatari di Misure Internazionali di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI".

Art. 21 PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA E DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER LA RELATIVA RICHIESTA

Per ogni richiesta di liquidazione i Beneficiari del Contratto, e/o gli aventi diritto, possono rivolgersi all'Ente Collocatore per la compilazione dei moduli di richiesta. In alternativa, la richiesta di liquidazione può essere effettuata in carta libera ed inviata alla Compagnia con raccomandata a.r. indirizzata a:

UniCredit Life Insurance S.p.A.
Via E. Cornalia n. 30, 20124 Milano

Il modulo di liquidazione che la Compagnia mette a disposizione non è vincolante; la richiesta, infatti, può essere effettuata anche in carta libera, benché si consigli di utilizzarlo per agevolare e velocizzare le operazioni di liquidazione.

Di seguito si riportano le dichiarazioni da fornire unitamente alla documentazione da allegare alle singole richieste di liquidazione ai fini della valutazione dell'effettiva liquidabilità della prestazione assicurativa.

Si precisa che ai fini della valorizzazione della prestazione assicurativa, il valore unitario delle quote considerato è quello rilevato il secondo giorno lavorativo successivo al pervenimento da parte della Compagnia della richiesta di liquidazione debitamente compilata.

Rimane inteso che la liquidazione dell'importo così determinato a favore dell'Avente Diritto o del Beneficiario può avvenire unicamente al pervenimento dell'intera documentazione da allegare alla richiesta di liquidazione e di seguito indicata.

Recesso dal Contratto

Documentazione da presentare:

- originale del Modulo di Proposta o autocertificazione di denuncia di smarrimento;
- firma dell'Assicurato - o suo certificato di esistenza in vita - se diverso dal Contraente;
- **Questionario Antiriciclaggio;**
- se Contraente è Persona Giuridica: visura camerale non antecedente 3 mesi dalla data della richiesta.

Questionario Antiriciclaggio: modulo che la Compagnia sottopone al Contraente per raccogliere le informazioni necessarie al fine di assolvere gli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi della normativa antiriciclaggio.

Dove si trova:

Dove trovare il Questionario Antiriciclaggio? Te lo spieghiamo noi.

- Accedi al sito www.unicreditlife.it;
- Clicca su **"Area Clienti"** ed entra nella tua area privata;
- Clicca su **"Mostra dettagli"** della polizza di tuo interesse;
- Clicca su **"Richieste"** e seleziona un'attività liquidativa (ad esempio: **"Riscatto Totale"**);
- Seleziona il Questionario Antiriciclaggio dall'elenco di documenti che ti vengono proposti.

Rimborso del capitale (Riscatto del Contratto)

Documentazione da presentare:

- originale di polizza o autocertificazione di denuncia di smarrimento (solo in caso di riscatto totale);
- il benessere dell'eventuale creditore vincolatario o pignoratizio in difetto del quale il pagamento viene effettuato al detto creditore;
- in caso di erogazione di rendita annua vitalizia, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale;
- firma dell'Assicurato - o suo certificato di esistenza in vita - se diverso dal Contraente;
- Questionario Antiriciclaggio;
- se il Contraente è Persona Giuridica: visura camerale non antecedente 3 mesi dalla data della richiesta.

Rimborso a scadenza del Capitale investito

Documentazione da presentare:

- originale di polizza o autocertificazione di denuncia di smarrimento;
- il benessere dell'eventuale creditore vincolatario o pignoratizio in difetto del quale il pagamento viene effettuato al detto creditore;
- Questionario Antiriciclaggio;
- firma dell'Assicurato - o suo certificato di esistenza in vita - se diverso dal Beneficiario caso vita e/o dal Contraente.

Liquidazione in caso di decesso

Elenco dei documenti da consegnare insieme al modulo di liquidazione sottoscritto dagli aventi diritto:

- certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autenticata da Pubblico Ufficiale, Comune, Notaio) da cui risulti:
 - se l'Assicurato/a è deceduto/a con oppure senza lasciare testamento;
 - quali sono gli unici eredi legittimi, loro età e capacità di agire (in mancanza di testamento);
 - quali sono gli unici eredi testamentari, loro età e capacità di agire (in presenza di testamento);
- in caso di esistenza di testamento, copia autenticata del testamento medesimo.
Si precisa che la Dichiarazione Sostitutiva di Atto notorio deve indicare gli estremi identificativi del testamento e indicare che detto testamento è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato;
- copia del documento d'identità in corso di validità e del Codice fiscale di ciascun Beneficiario e del legale rappresentante;
- coordinate bancarie del conto corrente intestato o cointestato all'avente diritto, in mancanza il pagamento viene effettuato dalla Compagnia all'avente diritto presso la sede legale della Compagnia;
- il benessere dell'eventuale creditore vincolatario o pignoratizio in difetto del quale il pagamento viene effettuato al detto creditore;
- Questionario Antiriciclaggio compilato e sottoscritto da ciascun avente diritto.

Se il decesso avviene nel corso dei primi 6 mesi della durata contrattuale, e per una delle cause previste ai punti a, b e c di cui all'Art. 6 "LIMITAZIONI DELLA PRESTAZIONE ASSICURATA IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO", la Compagnia si riserva il diritto di richiedere il certificato medico attestante le cause del decesso.

In caso di morte violenta o accidentale (infortunio, suicidio, omicidio) occorre copia del verbale dell'Autorità di P.S. o Giudiziaria, da cui si possano rilevare le circostanze del decesso.

Nel caso di Beneficiari minori o interdetti:

- **documento originale del Decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la potestà genitoriale o il tutore dei Beneficiari minori o interdetti a riscuotere per loro conto l'importo spettante, esonerando la Compagnia da ogni ingerenza e responsabilità in ordine al reimpiego.**

Qualora siano riscontrate irregolarità o carenze nella documentazione già prodotta, la Compagnia si riserva di richiedere che la stessa sia nuovamente presentata od opportunamente integrata per procedere al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

In ogni caso la Compagnia richiederà ai Beneficiari del Contratto, e/o agli aventi diritto, la produzione della sola documentazione strettamente necessaria ai fini dell'istruttoria propedeutica alla liquidazione della prestazione.

Qualsiasi pagamento di quanto dovuto dalla Compagnia in esecuzione del Contratto viene effettuato entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione da parte della Compagnia dell'ultimo dei documenti richiesti ai fini del pagamento. Il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario intestato o cointestato dall'avente diritto si intende effettuato dalla Compagnia nel momento in cui impartisca l'ordine di bonifico ed a rischio dell'avente diritto.

In caso di inadempimento da parte della Compagnia dell'obbligo di pagamento del dovuto nel termine dinanzi stabilito, la Compagnia è unicamente tenuta a corrispondere agli aventi diritto gli interessi legali a partire dalla scadenza del predetto termine ed al saggio legale secondo la legge italiana, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno.

Nessuno dei pagamenti disciplinati dal presente Articolo può essere effettuato in favore di soggetti destinatari di Misure Internazionali di cui al successivo Art. 27 "ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI".

Art. 22 INFORMAZIONI

Il Contraente/Assicurato può chiedere ogni informazione relativa al Contratto direttamente alla Compagnia, tramite il nostro sito www.unicreditlife.it.

Inoltre, è possibile contattarci scrivendo all'indirizzo della nostra sede legale:

UniCredit Life Insurance S.p.A.
Via E. Cornalia n. 30, 20124 Milano

oppure inviando un fax al numero **02 91184061**.

Art. 23 HOME INSURANCE

Previa attivazione dell'Area Clienti, ed in modo gratuito, la Compagnia mette a disposizione dei sottoscrittori, all'interno del proprio sito internet, la possibilità di consultare tutta la documentazione inerente al Contratto. Le sezioni dedicate sono denominate: "Panoramica", "Archivio Documenti", "Versamenti" e "Richieste".

Il servizio di consultazione è gratuito e attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. La consultazione delle informazioni è protetta attraverso l'utilizzo di adeguati sistemi di sicurezza.

Per accedere all'Area Clienti, occorre che il Contraente selezioni l'apposito link presente nella home page del sito, proceda alla registrazione ed alla conservazione delle credenziali identificative rilasciate avviando la procedura di registrazione nella sezione dedicata della Compagnia www.unicreditlife.it; si ha quindi la possibilità di poter consultare e tenere monitorate le informazioni relative al proprio Contratto, le coperture attive, la relativa documentazione contrattuale e tener sotto controllo lo stato del pagamento dei premi.

L'area personale può essere utilizzata anche per effettuare operazioni dispositive, la richiesta di un'operazione di liquidazione (es. riscatto parziale e totale) o gestionale (es. variazione di indirizzo).

Art. 24 LEGGE APPLICABILE E LINGUA DEL CONTRATTO

Al Contratto si applica la legge italiana.

Quella italiana è la lingua che deve essere impiegata per ogni atto, documento o comunicazione relativa a, o connessa con, la conclusione o l'esecuzione del Contratto.

Art. 25 NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Le somme in dipendenza di Contratti di Assicurazione sulla Vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

Art. 26 GIURISDIZIONE E FORO COMPETENTE

Per le controversie inerenti il presente Contratto la competenza territoriale è esclusivamente quella del Foro del luogo di residenza o di **domicilio** o della sede del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

Art. 27 ESONERO DAGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CASO DI APPLICAZIONE DI MISURE INTERNAZIONALI

UniCredit Life Insurance S.p.A. s'impegna a rispettare il complesso di fonti normative e misure emanate nell'ambito del regime delle **Misure Internazionali** definito da misure restrittive che impongono sanzioni di natura economica o finanziaria (incluse le sanzioni o misure relative ad embargo o asset freeze) volte a contrastare l'attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale.

La Compagnia, pertanto, si riserva il diritto di non eseguire qualsiasi delle obbligazioni (in particolare e a mero titolo di esempio: coperture assicurative, pagamenti, liquidazioni etc.) previste dal presente Contratto laddove l'esecuzione delle relative prestazioni esponga la Compagnia ad applicabili sanzioni, divieti o restrizioni internazionali di carattere commerciale o finanziario o di altra natura disposte dall'Organizzazione delle Nazioni Unite ("ONU") o previste da leggi, norme o regolamenti emanati dall'Unione Europea, dal Regno Unito, dagli Stati Uniti d'America e dall'Italia.

Data di aggiornamento: Giugno 2025

CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO

La Compagnia provvede ad adeguare annualmente il Capitale maturato nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.

A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Separata "UNI", attività di importo non inferiore alle relative **Riserve Matematiche**.

Riserve Matematiche: Importo accantonato da UniCredit Life Insurance S.p.A. per far fronte in ogni momento agli impegni assunti nei confronti dei propri Assicurati.

A. MISURA DELL' ADEGUAMENTO

La misura annua di adeguamento si ottiene applicando al Capitale maturato alla ricorrenza annua precedente il rendimento attribuito al Contratto calcolato come di seguito.

a. Rendimento alla ricorrenza annuale di polizza

Il rendimento attribuito al Contratto alla ricorrenza annuale di polizza è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione Separata "UNI", nell'esercizio costituito dai dodici mesi che si concludono nel terzo mese antecedente a quello dell'anniversario della data di decorrenza del Contratto, determinato con i criteri indicati al punto i) del Regolamento della Gestione Separata medesima, diminuito di una commissione di gestione dell'1,10%.

b. Rendimento alla scadenza o in caso decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale

Alla scadenza del Contratto o in caso di decesso dell'Assicurato, qualora esso avvenga in una data diversa rispetto alla ricorrenza annuale di polizza, il rendimento attribuito al Contratto per il periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annuale di polizza e la data del decesso, è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione Separata "UNI", nell'esercizio costituito dai dodici mesi che si concludono nel terzo mese antecedente la data del decesso, determinato con i criteri indicati al punto i) del Regolamento, diminuito di una commissione di gestione dell'1,10%.

c. Rendimento in caso di riscatto

In caso di riscatto effettuato in una data diversa rispetto alla ricorrenza annuale di polizza, il rendimento attribuito al Contratto, per il periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annuale di polizza e la data del riscatto, è pari al rendimento annuo conseguito dalla Gestione Separata "UNI", nell'esercizio costituito dai dodici mesi che si concludono nel terzo mese antecedente la data del riscatto, determinato con i criteri indicati al punto i) del Regolamento, diminuito di una commissione di gestione dell'1,10%.

AVVERTENZA: Il rendimento attribuito al Contratto e la misura annua di adeguamento attribuita al Contratto possono essere anche negativi.

In particolare si evidenzia che:

- per effetto della commissione di gestione prelevata dalla Compagnia, il rendimento attribuito al Contratto può risultare negativo anche quando il rendimento conseguito dalla Gestione Separata risulti positivo ma sia tale da non consentire di coprire il costo della commissione di gestione;
- nel caso in cui il rendimento conseguito dalla Gestione Separata risulti negativo, il rendimento attribuito al Contratto viene ulteriormente ridotto della commissione di gestione trattenuta dalla Compagnia pari all'1,10%.

A seguito dell'adeguamento annuo il Capitale maturato può dunque risultare inferiore al Capitale maturato determinato alla ricorrenza annua precedente.

B. ADEGUAMENTO DEL CAPITALE

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto, il Capitale maturato viene adeguato mediante variazione della Riserva Matematica accantonata a tale data.

Il Capitale maturato ad una determinata ricorrenza annuale del Contratto si ottiene sommando al Capitale maturato alla ricorrenza precedente, diminuito di eventuali riscatti parziali e/o switch in uscita dalla Gestione Separata e aumentato da eventuali versamenti aggiuntivi e/o switch in entrata verso la Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno di riferimento, la misura annua di adeguamento (il cui valore, come precisato al precedente punto A, potrebbe anche essere negativo).

La misura annua di adeguamento viene calcolata secondo le modalità riportate al punto A. MISURA DELL'ADEGUAMENTO, sopra riportato.

L'adeguamento del Capitale maturato viene comunicato al Contraente all'interno del Documento Unico di Rendicontazione (DUR) ogni anno.

REGOLAMENTO DEI FONDI

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “UNI”

a) denominazione: UNI.

b) valuta di denominazione: euro

c) periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento: annuale; la Compagnia determina ogni mese il rendimento annuo della Gestione Separata, realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

d) obiettivi e politiche di investimento

d.1) tipologie, limiti qualitativi e quantitativi delle attività in cui si intendono investire le risorse:

La politica strategica degli investimenti della Gestione Separata ha come obiettivo la realizzazione di un rendimento coerente con le prestazioni da riconoscere agli assicurati, tenendo conto delle garanzie eventualmente offerte dai Contratti collegati alla Gestione medesima e nell'ottica di garantire una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari ottenuti.

Tale politica prevede che le risorse della Gestione Separata possono essere investite in strumenti finanziari (quali, per esempio, azioni, obbligazioni, OICR), nel rispetto di una serie di limiti quantitativi, declinati per tipologia di strumento finanziario, nonché di tipo qualitativo, distinti per area geografica, divisa e rating, che vengono di seguito illustrati.

In via residuale, e comunque entro il limite massimo del 15% del valore di carico della Gestione Separata, sono possibili anche investimenti in depositi bancari, in pronti contro termine e in altre forme di impiego della liquidità diverse da strumenti finanziari.

Limiti quantitativi per tipologia di strumento finanziario

Le risorse della gestione separata possono essere investite, per ciascuna tipologia di strumenti finanziari di cui alla tabella che segue, nel rispetto dei limiti, minimi e massimi, ivi riportati.

LIMITI QUANTITATIVI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO

TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO	% MINIMA	% MASSIMA
Obbligazioni a tasso fisso e OICR Obbligazionari	40%	100%
Obbligazioni a tasso variabile	0%	50%
Azioni e OICR diversi da OICR Obbligazionari	0%	30%

Le obbligazioni a tasso fisso hanno l'obiettivo di assicurare il raggiungimento del rendimento minimo garantito. Questa tipologia è costituita in prevalenza da titoli di stato e, in via residuale, da titoli corporate e da titoli emessi da organismi sovranazionali.

Le obbligazioni a tasso variabile - costituite in prevalenza da titoli di stato, titoli corporate e titoli sovranazionali - forniscono una copertura naturale in caso di aumento dei tassi di interesse. L'investimento in obbligazioni a tasso variabile risponde, inoltre, all'obiettivo di permettere alla gestione separata di poter disporre, vendendo tali strumenti finanziari, della liquidità necessaria per fare fronte ai flussi in uscita imprevisti.

La porzione delle risorse della gestione separata investita in azioni e in OICR diversi dagli OICR Obbligazionari ha l'obiettivo di generare l'extra-rendimento rispetto al tasso minimo garantito che le polizze cui è collegata la gestione separata dovessero riconoscere ai clienti. Si precisa che gli OICR inseriti nella Gestione Separata sono rappresentati da quote di Fondi comuni di investimento e/o da azioni di Società di investimento a capitale variabile (Sicav) “armonizzati”, per tali intendendosi quegli OICR che rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni e che possono essere commercializzati nel territorio dell'Unione Europea in regime di mutuo riconoscimento. La Gestione Separata potrà, inoltre, investire in OICR non armonizzati, fondi riservati e fondi speculativi entro il limite massimo del 10% del valore di carico della gestione separata stessa.

Limiti qualitativi per area geografica

Le risorse della gestione separata possono essere investite, indipendentemente dalla tipologia di strumento finanziario interessato, nel rispetto dei limiti per area geografica di cui alla seguente tabella:

AREA GEOGRAFICA	LIMITE MASSIMO
Zona Euro	100%
Europa non Euro	80%
Nord America	70%
Pacifico ed Emergenti	40%

Limiti qualitativi per valuta

Le risorse della Gestione Separata possono essere investite in strumenti finanziari denominati in Euro ovvero denominati in altre valute scambiate su mercati liquidi ed attivi.

Limiti qualitativi per rating

L'investimento diretto (cioè non mediato per il tramite di OICR) delle risorse della Gestione Separata in obbligazioni (a tasso fisso e/o a tasso variabile secondo quanto sopra illustrato) è ammesso nel rispetto dei limiti di rating di cui alla seguente tabella.

RATING S&P E FITCH	RATING MOODY'S	LIMITE MASSIMO
Da AAA a A-	Da Aaa a A2	100%
Da BBB+ a BBB-	Da Baa1 a Baa3	40%
Inferiore a BBB-	Inferiore a Baa3	15%

Nel caso siano espressi giudizi sul merito di credito non equivalenti da parte di due o più agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch), verrà preso in considerazione il secondo miglior rating fra quelli attribuiti (c.d. criterio del "second best").^[1]

I limiti di rating innanzi descritti non si applicano ai titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Perimetro di applicazione dei limiti agli investimenti innanzi illustrati

Le risorse che affluiranno, tempo per tempo, nella Gestione Separata saranno investite nel rispetto dei limiti agli investimenti di cui alla presente Sezione d.1).

Nel caso in cui tali limiti dovessero essere superati, in specie per ragioni indipendenti dalla volontà della Compagnia - per esempio a causa di variazioni strutturali del portafoglio di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse della gestione separata (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riduzione dei valori di carico del portafoglio a fronte di uscite generate da riscatti delle polizze collegate alla gestione separata; il downgrading di strumenti finanziari presenti nella gestione separata) - verranno poste in essere le opportune misure di riequilibrio della composizione della gestione separata, compatibilmente con le condizioni di mercato e tenendo conto dell'interesse dei clienti.

d.2) limiti di investimento in relazione ai rapporti con controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25/2008 per assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interessi:

Le operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi dai soggetti che, secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Ivass n. 25/2008, siano da considerarsi Controparti possono essere effettuate a condizione che l'insieme delle attività investite in strumenti finanziari emessi da tali soggetti non sia superiore al 20% del totale delle attività investite nella gestione separata.

Le risorse che affluiranno, tempo per tempo, nella gestione separata saranno investite nel rispetto dei limiti agli investimenti di cui alla presente Sezione d.2).

Nel caso in cui tali limiti dovessero essere superati, in specie per ragioni indipendenti dalla volontà della Compagnia - per esempio a causa di variazioni strutturali del portafoglio di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse della gestione separata (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riduzione dei valori di carico del portafoglio a fronte di uscite generate da riscatti delle polizze collegate alla gestione separata) - verranno poste in essere le opportune misure di riequilibrio della composizione della gestione separata, compatibilmente con le condizioni di mercato e tenendo conto dell'interesse dei clienti.

Inoltre, nel caso di conferimento di deleghe gestionali ad intermediari abilitati alla prestazione del servizio di gestione, la Compagnia svolge un monitoraggio finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite al gestore.

[1]: L'adozione del criterio del "second best" comporta che: a) qualora esistano tre o più valutazioni differenti si individuano le due migliori e, fra queste, si sceglie quella peggiore. b) qualora esistano due valutazioni del merito creditizio occorre fare riferimento a quella peggiore. c) qualora esista una valutazione del merito creditizio questa è la valutazione da considerare.

d.3) impiego di strumenti finanziari derivati:

La Gestione Separata può utilizzare strumenti finanziari derivati (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, opzioni, futures, swap, ecc....) con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre è necessaria un'evidente connessione tecnico-finanziaria tra gli strumenti finanziari derivati acquisiti dalla gestione separata e gli attivi che compongono la gestione separata stessa.

Infine, è necessario che i valori sottostanti gli strumenti finanziari derivati siano costituiti da attivi ammissibili dalla gestione separata stessa o da indici basati su tale tipologia di attivi.

e) valore delle attività della gestione separata:

Il valore delle attività della gestione separata non può essere inferiore alle riserve matematiche costituite per tutti i contratti a prestazioni rivalutabili collegati alla Gestione Separata in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

f) modifiche al regolamento della gestione separata:

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (disposizioni IVASS) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per il Contraente.

g) spese gravanti sulla gestione separata:

Sulla Gestione Separata gravano le spese relative a all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita della attività della gestione separata; pertanto, non possono gravare sulla gestione separata ulteriori oneri, rispetto a quelli sopra riportati, nella determinazione del risultato finanziario della gestione stessa, di cui al successivo punto i).

h) retrocessione di commissioni o di altri proventi:

La Compagnia non ha stipulato con le controparti di mercato accordi che prevedono il riconoscimento di utilità derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi.

Tuttavia qualora la gestione separata investisse in OICR per i quali sia previsto il riconoscimento di utilità la Compagnia provvederà al riconoscimento delle stesse ai Contraenti mediante attribuzione ai componenti positivi di reddito che determinano il rendimento della gestione separata.

i) tasso medio di rendimento della Gestione Separata:

La Compagnia determina ogni mese il rendimento annuo della gestione separata, realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rap-portando il risultato finanziario della gestione separata, di competenza del periodo di osservazione, al valore medio degli investimenti della gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della gestione separata si intendono i proventi finanziari conseguiti dalla gestione separata stessa - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali e dal netto delle spese specifiche degli investimenti e dell'attività di certificazione. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella gestione separata per i beni già di proprietà della Compagnia.

Per valore medio degli investimenti della gestione separata si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività della gestione separata. La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito ai fini della determinazione del rendimento annuo della gestione separata.

j) certificazione della Gestione Separata:

La Gestione Separata "UNI" è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. del 24/02/1998, n. 58 (cd. "Testo Unico della Finanza"), la quale attesta la rispondenza della Gestione Separata al presente regolamento.

In particolare, la società di revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla Gestione Separata nonché la disponibilità, la tipologia e la conformità della attività iscritte nel prospetto della composizione della gestione separata;
- la conformità dei criteri di valutazione della attività attribuite alla Gestione Separata nel periodo di osservazione;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso di rendimento relativo al periodo di osservazione, nonché degli ulteriori tassi di rendimento calcolati durante il periodo di osservazione;
- l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto all'importo delle corrispondenti riserve matematiche determinato alla stessa data;

- la conformità del rendiconto riepilogativo e del prospetto della composizione della Gestione Separata alle disposizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 giugno 2011.

Si precisa che il periodo sottoposto a certificazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. E', inoltre, sottoposta a certificazione dalla medesima Società di revisione la corretta determinazione dei tassi di rendimento annuale calcolati mensilmente dalla Compagnia secondo quanto previsto al precedente punto i).

Il presente regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO E AZIONARIO INTERNAZIONALE

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

Il Fondo Interno inoltre intende promuovere caratteristiche ambientali o sociali così come dettagliate nell'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Compagnia.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo “a proporzioni costanti”, per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI World	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 2,10% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50 % su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore

al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO EQUITY & CREDIT STARS

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale sull'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale, in misura inferiore al 10% del patrimonio del Fondo.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	50%	100%
Obbligazionario/Monetario	0%	50%

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle condizioni di rischiosità dei mercati, nonché dalle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva Società di Gestione.

Il portafoglio sarà gestito modulando le sue componenti al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari all'1,85% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalla Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo Interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO F AZIONARIO AMERICA STARS

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario nord americano, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

La selezione degli OICR avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, e valutando con attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR. In particolare, la selezione degli OICR potrà avvenire tenendo in considerazione i dati e le analisi della società Morningstar.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Compagnia.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari all'2,20% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalla Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO F AZIONARIO EMERGENTI STARS

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere una elevata redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario dei mercati emergenti, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

La selezione degli OICR avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, e valutando con attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR. In particolare, la selezione degli OICR potrà avvenire tenendo in considerazione i dati e le analisi della società Morningstar.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Compagnia.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Emerging Markets	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari all'2,20% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO F AZIONARIO EUROPA STARS

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

Il Fondo Interno inoltre intende promuovere caratteristiche ambientali o sociali così come dettagliate nell'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.

La selezione degli OICR avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, e valutando con attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR. In particolare, la selezione degli OICR potrà avvenire tenendo in considerazione i dati e le analisi della società Morningstar.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Compagnia.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Europe	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 2,20% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono

esprese in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo periodo mediante l'investimento in una combinazione dinamica e flessibile di strumenti finanziari monetari ed obbligazionari.

Il Fondo Interno inoltre intende promuovere caratteristiche ambientali o sociali così come dettagliate nell'Allegato sulla sostenibilità redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario e obbligazionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni ("UCITS");
- OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni ("AIFM"), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

Lo stile di gestione del Fondo Interno è di tipo flessibile.

Le scelte d'investimento, quando indirizzate verso OICR, avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva Società di Gestione.

Il portafoglio sarà gestito modulando dinamicamente le componenti monetaria e obbligazionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari a 1,60% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno possono essere investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalla Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo dell'2,50% su base annua. Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO SOSTENIBILE TARGET 50

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di conseguire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine investendo in un portafoglio diversificato costituito da strumenti monetari, obbligazionari, azionari e flessibili selezionati integrando l'analisi finanziaria con considerazioni di tipo ambientale, sociale e di buon governo nella gestione delle attività ("ESG").

Per maggiori dettagli si rimanda all'"Allegato sulla sostenibilità" redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni ("UCITS");
- OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni ("AIFM"), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

Lo stile di gestione del Fondo Interno è di tipo flessibile e prevede che il fondo interno sia inizialmente costituito da un portafoglio con investimento principale nella componente obbligazionaria e monetaria e che, nel corso dei primi quattro anni, la percentuale destinata all'investimento in strumenti azionari aumenti gradualmente di circa l'1% ogni mese fino a raggiungere circa il 50% dell'intero portafoglio.

Successivamente, il portafoglio sarà gestito attivamente rispetto a tale livello, modulando opportunamente il peso percentuale della componente azionaria, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità. In particolari situazioni di mercato il peso della componente azionaria potrebbe raggiungere il 100% dell'investimento.

In considerazione dell'approccio sostenibile adottato dal Fondo Interno, gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di un'analisi quantitativa e qualitativa che prevede l'applicazione di regole ISR (Investimento Sostenibile e Responsabile) al fine di tenere conto di specifici criteri extra-finanziari alla base del comportamento di ciascuna società emittente in ogni settore dell'universo investibile.

Al fine di ricercare rendimento da fonti sostenibili, gli strumenti finanziari saranno individuati attraverso un processo di selezione e di esclusione secondo specifici requisiti e rigorosi principi di rating ESG, vale a dire privilegiando gli emittenti ESG qualificati come "best in class" a scapito degli emittenti con il peggior rating ESG.

Le scelte d'investimento, quando indirizzate verso OICR, avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva Società di Gestione.

Il portafoglio sarà gestito modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

L'investimento nelle componenti azionarie e obbligazionarie societarie è effettuato al 100% in strumenti finanziari classificabili come

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari a 1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno possono essere investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalla Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo dell'2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO MULTIASET FLESSIBILE TREND

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno, alla data di costituzione dello stesso, è medio-basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di accrescere il valore del capitale in un orizzonte di investimento di medio/lungo periodo investendo nei mercati finanziari con un approccio tematico. Il Fondo inoltre intende promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo nella gestione delle attività (*Environmental, Social and Governance* — "ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per maggiori dettagli si rimanda all'"Allegato sulla sostenibilità" redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato, sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario e obbligazionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni ("UCITS");
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni ("AIFM"), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario/Obbligazionario	0%	70%
Azionario	0%	70%

Il fondo prevede uno stile di gestione attivo e l'allocazione è definita in maniera dinamica sulla base delle aspettative in merito all'andamento dei mercati finanziari al fine di Ottenere un rendimento positivo nel medio-lungo periodo, accettando la possibilità di oscillazioni del valore del patrimonio nel breve periodo, attraverso una gestione flessibile diversificata su tutte le asset class e con un forte orientamento tematico.

Nei processi decisionali in materia di investimento sono presi in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità. L'integrazione della valutazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento avviene, coerentemente con gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo.

Lo stile di gestione non consente l'individuazione di un Benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali strumenti: tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darò preventiva comunicazione al contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalla commissione di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo Interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.
Per ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del fondo interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo interno è medio-basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di conseguire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine investendo in un portafoglio diversificato e costituito da strumenti finanziari di tipo monetario, obbligazionario e azionario. Al fine di consentire un accesso graduale ai mercati azionari, nei primi quattro anni dalla data di lancio il gestore aumenterà la percentuale del portafoglio destinata all'investimento in strumenti azionari, inizialmente pari al 10% del patrimonio del Fondo Interno, fino al raggiungimento di un portafoglio target in cui la componente azionaria rappresenti indicativamente il 60% del patrimonio complessivo. Inoltre, il Fondo intende promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo nella gestione delle attività (Environmental, Social and Governance – “ESG”) ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per maggiori dettagli si rimanda all'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- Strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni (“UCITS”); OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni (“AIFM”), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	10%	100%

Il fondo prevede uno stile di gestione flessibile: a partire dalla data di lancio, la percentuale di portafoglio destinata all'investimento in strumenti azionari, inizialmente pari al 10%, aumenterà gradualmente (nella misura dell'1% su base mensile) fino a raggiungere il 60% del patrimonio del fondo. Successivamente, il portafoglio sarà gestito attivamente rispetto a tale livello. Nei processi decisionali in materia di investimento sono presi in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. “ESG”), ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità. L'integrazione della valutazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento avviene, coerentemente con gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo.

Lo stile di gestione non consente l'individuazione di un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 1,80% su base annua. In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali strumenti; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalla commissione di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno. Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo Interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO AZIONARIO INTERNAZIONALE SOSTENIBILE

Il presente Regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del fondo interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo interno è medio-alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo interno è quello di conseguire una significativa rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo, investendo in un portafoglio costituito da strumenti finanziari di tipo azionario internazionale la cui strategia sia riconducibile ad uno o più degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) definiti dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) e selezionati integrando l'analisi finanziaria con criteri extra-finanziari, quali i criteri ambientali, sociali e di buon governo nella gestione delle attività (Environmental, Social and Governance – “ESG”). In particolare, il Fondo intende promuovere caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088; e, oltre ad integrare, nel contesto dell'attività di gestione, i rischi di sostenibilità, verrà gestito con lo scopo di ottenere un punteggio ESG, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore al punteggio ESG del benchmark di riferimento di seguito individuato. Il punteggio ESG del portafoglio sarà calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli si rimanda all'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni (“UCITS”);
- OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni (“AIFM”), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Il Fondo interno sarà gestito in un'ottica di gestione attiva e l'investimento sarà realizzato privilegiando i fondi la cui strategia sia riferibile a uno o a più d'uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile identificati dall'ONU.

Ai fini della selezione degli OICR, la politica di investimento, compatibilmente con il perseguimento degli obiettivi del Fondo Interno, potrà essere orientata a cogliere opportunità offerte da fondi che adottano criteri di responsabilità ambientale, sociale e che prevedono l'applicazione di regole ISR (Investimento Sostenibile e Responsabile), prendendo in considerazione specifici criteri extra-finanziari alla base del comportamento di ciascuna società emittente in ogni settore dell'universo investibile.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Compagnia. Inoltre, tale benchmark è stato selezionato ai fini della gestione del Fondo quale benchmark di riferimento ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso. Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI ACWI	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 2,20% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione all'investitore-contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi a società appartenenti allo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo interno si rimanda all'Allegato.

Il presente regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno, alla data di costituzione dello stesso, è medio-basso.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di perseguire una redditività in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario globale e una significativa componente nel comparto obbligazionario globale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo, tramite un portafoglio diversificato, integrando nel processo di analisi finanziaria anche criteri legati a fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social and Governance – di seguito anche “ESG”).

Per maggiori dettagli si rimanda all'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari nonché dell'eventuale e sopravvenuta ulteriore normativa tempo per tempo vigente.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno – valorizzati a valori correnti di mercato – sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario e obbligazionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni (“UCITS”); OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni (“AIFM”), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	80%
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	20%	100%

* gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni di pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del Fondo Interno.

Si specifica che gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in OICR gestiti e/o emessi da società dello stesso gruppo di appartenenza della Compagnia entro il limite del 40% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo di costruire un portafoglio globale diversificato, controllandone al contempo il rischio complessivo. Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali, compresi i Paesi Emergenti.

Con riferimento agli OICR, inclusi gli ETF, le scelte di investimento vengono condotte attraverso un processo di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo finalizzato a identificare quei fondi che abbiano mostrato continuità di performance rispetto al mercato di riferimento, valutando con attenzione le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti l'OICR/ETF.

Nei processi decisionali in materia di investimento sono presi in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. “ESG”), ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità. L'integrazione della valutazione dei

rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento avviene, coerentemente con gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo, attraverso l'applicazione di criteri di esclusione, nonché mediante la valutazione del profilo ESG dei singoli strumenti che costituiscono il portafoglio.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia. L'obiettivo del Fondo Interno è di massimizzare il rendimento dello stesso rispetto al benchmark (parametro di riferimento).

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti il Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il rendimento del benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il Benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	15%
ICE BofA Euro Aggregate 3-5yr	25%
MSCI Europe Net Total Return	12%
MSCI North America Net Total Return	36%
MSCI Emerging Markets Net Total Return	12%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali strumenti; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo dell'1,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalla commissione di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo Interno stesso.

Sul patrimonio del fondo saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società dello stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

Il presente regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno, alla data di costituzione dello stesso, è medio.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di perseguire una significativa redditività in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario globale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo integrando nel processo di analisi finanziaria anche criteri legati a fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social and Governance – di seguito anche “ESG”).

Per maggiori dettagli si rimanda all'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari nonché dell'eventuale e sopravvenuta ulteriore normativa tempo per tempo vigente.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno – valorizzati a valori correnti di mercato – sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario e obbligazionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni (“UCITS”); OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni (“AIFM”), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	60%
Obbligazionario	0%	60%
Azionario	40%	100%

* gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni di pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del Fondo Interno.

Si specifica che gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in OICR gestiti e/o emessi dallo stesso gruppo di appartenenza della Compagnia entro il limite del 40% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.

Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo di costruire un portafoglio globale diversificato, controllandone al contempo il rischio complessivo. Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali, compresi i Paesi Emergenti.

Con riferimento agli OICR, inclusi gli ETF, le scelte di investimento vengono condotte attraverso un processo di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo finalizzato a identificare quei fondi che abbiano mostrato continuità di performance rispetto al mercato di riferimento, valutando con attenzione le caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti l'OICR/ETF.

Nei processi decisionali in materia di investimento sono presi in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. “ESG”), ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità. L'integrazione della valutazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento avviene, coerentemente con gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo, attraverso l'applicazione di criteri di esclusione, nonché mediante la valutazione del profilo ESG dei singoli strumenti che costituiscono il portafoglio.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Compagnia. L'obiettivo del Fondo Interno è di massimizzare il rendimento dello stesso rispetto al benchmark (parametro di riferimento).

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Compagnia e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti il Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il rendimento del benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il Benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
ICE BofA Euro Treasury Bill Index	15%
MSCI Europe Net Total Return	17%
MSCI North America Net Total Return	51%
MSCI Emerging Markets Net Total Return	17%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 1,85% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali strumenti; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo dell'1,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalla commissione di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo Interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società dello stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

Il presente regolamento è composto dai seguenti articoli e dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno, alla data di costituzione dello stesso, è medio-basso. Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di perseguire una rivalutazione del capitale sull'orizzonte temporale consigliato, investendo in un portafoglio diversificato e costituito da strumenti finanziari di tipo monetario, obbligazionario e azionario. Lo stile di gestione è flessibile e persegue una strategia di accesso graduale ai mercati azionari nei primi quattro anni dalla data di lancio. Di conseguenza, il gestore aumenterà la percentuale del portafoglio destinata all'investimento in strumenti azionari, inizialmente pari al 10% del patrimonio del Fondo Interno, fino al raggiungimento di un portafoglio target in cui la componente azionaria rappresenti indicativamente il 60% del patrimonio complessivo.

Inoltre, il Fondo integra nel processo di analisi finanziaria anche criteri legati a fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social and Governance – di seguito anche “ESG”). Per maggiori dettagli si rimanda all'“Allegato sulla sostenibilità” redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari nonché dell'eventuale e sopravvenuta ulteriore normativa tempo per tempo vigente.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno – valorizzati a valori correnti di mercato – sono investiti dalla Compagnia in:

- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- OICR italiani ed esteri conformi alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni (“UCITS”); OICR italiani non conformi alla Direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.Lgs. N. 58 del 24/2/1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio italiano;
- OICR esteri, conformi alla Direttiva 2011/61/UE e successive modifiche ed integrazioni (“AIFM”), commercializzati sul territorio italiano, dopo aver completato, oltre alla procedura di autorizzazione, anche le relative procedure di notifica alle autorità competenti italiane ai sensi della medesima Direttiva.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	90%
Obbligazionario	0%	90%
Azionario	10%	65%

*gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni di pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del Fondo Interno.

Si specifica che gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in OICR gestiti e/o emessi da società dello stesso gruppo di appartenenza della Compagnia entro il limite del 40% del valore complessivo del patrimonio del Fondo Interno.

Il Fondo prevede uno stile di gestione flessibile: a partire dalla data di lancio, la percentuale di portafoglio destinata all'investimento in strumenti azionari, inizialmente pari al 10%, aumenterà gradualmente (nella misura dell'1% su base mensile) fino a raggiungere il 60% del patrimonio del fondo. Successivamente, il portafoglio sarà gestito attivamente rispetto a tale livello. Il Fondo Interno investe in tutte le aree geografiche e nei principali mercati internazionali.

Nei processi decisionali in materia di investimento sono presi in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. “ESG”), ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità. L'integrazione della valutazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento avviene, coerentemente con gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo, attraverso l'applicazione di criteri di esclusione, nonché mediante la valutazione del profilo ESG dei singoli strumenti che costituiscono il portafoglio.

Lo stile di gestione non consente l'individuazione di un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del Fondo.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Compagnia è pari al 1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali strumenti; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 1,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalla commissione di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso dei singoli OICR all'interno del Fondo Interno stesso.

Sul patrimonio del fondo non saranno addebitati oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR gestiti e/o emessi da società dello stesso gruppo di appartenenza della Compagnia.

Per ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO UniCredit Life Insurance S.p.A. (di seguito Compagnia) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato Fondo Interno che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso. Il Fondo Interno – suddiviso in quote tutte di eguale valore e con uguali diritti – costituisce patrimonio separato e distinto a tutti gli effetti rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito; tali quote vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La Compagnia si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno e le scelte di investimento dei premi destinati allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

La Compagnia svolge, in ogni caso, un monitoraggio finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite al gestore e risponde in via esclusiva, nei confronti dei contraenti, per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Il patrimonio del fondo può essere investito in OICR o in altri strumenti finanziari rispettivamente gestiti e/o emessi da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Compagnia (cd. "OICRI Collegati").

La Compagnia opera in ogni caso in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale situazione di conflitto d'interessi.

I Fondi Interni, attualmente, investono gli attivi in quote di uno o più OICR esenti da imposizione fiscale; pertanto, sui Fondi non maturerà alcun credito di imposta. Tuttavia, qualora i Fondi Interni investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dalla Compagnia e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale. Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno. Si precisa, infine, che non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati. La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno con altro Fondo della Compagnia avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per il Contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.

2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

I rischi connessi all'investimento nel Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore unitario delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo** tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

3 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dalla Compagnia in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno in misura pari al controvalore unitario delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dalla Compagnia in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno del controvalore unitario delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato dalla Compagnia con riferimento ad ogni giorno lavorativo; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Compagnia considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il Fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo Interno, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati oppure nei giorni di chiusura delle borse nazionali e/o estere), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere. Infine, riguardo le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.unicreditlife.it.

Alla data di costituzione del Fondo Interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a Euro 5.

4 bis - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE (per Fondi Interni istituiti dal 26/04/2022)

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato dalla Compagnia con riferimento ad ogni giorno lavorativo; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Compagnia considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il Fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo Interno, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio nei giorni di chiusura delle borse nazionali e/o estere per festività), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Tuttavia, nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati, tali da comportare la sospensione, l'eliminazione o la mancata rilevazione del valore di mercato delle attività o passività sottostanti il Fondo Interno, il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo Interno viene rinviato fino a quando la quotazione delle stesse si renda nuovamente disponibile.

Per "rilevanti turbative dei mercati" si intende, con riferimento alle attività e passività sottostanti il Fondo Interno assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di riferimento.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale. Le eventuali somme retrocesse alla Compagnia dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.unicreditlife.it.

Alla data di costituzione del Fondo Interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a Euro 5.

5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Il Fondo Interno prevede le seguenti spese:

- a. commissione di gestione applicata dalla Compagnia: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno stesso; è applicata sul patrimonio del Fondo Interno al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere b) e c) del presente punto. Il valore viene indicato al punto "4) SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal Contratto a cui il Fondo è collegato;
- b. oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, posti a carico del Fondo Interno, quali gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;
- c. compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al successivo punto 6;
- d. commissione di gestione applicata dalla Società di Gestione del Risparmio: in considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino al massimo riportato al punto "4) SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentino in misura superiore al limite sopra indicato, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità. Il valore massimo delle suddette commissioni, alla data di costituzione del Fondo Interno è riportato al punto "4) SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.

Qualora per gli OICR utilizzati siano stati stipulati accordi di riconoscimento di utilità, questi ultimi dovranno prevedere la retrocessione delle commissioni di gestione, gravante sugli OICR stessi, in misura non inferiore al 50%. Tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Compagnia, al Fondo stesso. Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per ciascun Fondo Interno, la Compagnia adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

6 - REVISIONE CONTABILE

Il Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al Regolamento e certifica l'adequatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Compagnia o sul sito internet della Compagnia stessa.

7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Il Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (Regolamenti e/o circolari IVASS) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente punto 1, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno con altro Fondo della Compagnia avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, la Compagnia provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione. Decorso sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Contraente, la Compagnia provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro Fondo Interno senza l'applicazione di alcun onere.

Informazioni Sulla Sostenibilità

La Compagnia, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Regolamentazione europea in tema di sostenibilità (**Regolamento (UE) 2019/2088** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari) fornisce le seguenti Informazioni sulla Sostenibilità.

È preliminarmente utile sapere che la Compagnia, al fine di rispettare e favorire una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente, collabora con **Gestori** che nelle proprie scelte di investimento tengono conto del **Rischio di Sostenibilità**.

Per **Rischio di Sostenibilità** si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

I rischi di sostenibilità sono dunque tenuti in debita considerazione grazie all'impiego da parte dei predetti **Gestori** di specifiche **Politiche d'Investimento Responsabile**, ovverossia di politiche che pilotano le scelte di investimento valutando gli Emittenti ed i settori di mercato in base all'analisi di aspetti ambientali, sociali e di governance. Tale approccio comporta l'esclusione, pertanto, di soggetti o settori giudicati dai **Gestori** come controversi in base alla propria politica di sostenibilità consentendo altresì di mitigare i possibili effetti negativi che i rischi di sostenibilità potrebbero avere sui rendimenti finanziari.

Le **Politiche d'Investimento Responsabile** adottate dal **Gestore Amundi SGR** e dal **Gestore UniCredit S.p.A.** sono rispettivamente consultabili sulla Home page del sito WEB istituzionale: www.amundi.com e www.unicreditgroup.eu.

Promozione delle caratteristiche ambientali o sociali

Il Contratto promuove caratteristiche ambientali o sociali, secondo le definizioni previste dalla Regolamentazione europea in tema di sostenibilità, in quanto consente di selezionare opzioni d'investimento che perseguono tali caratteristiche. Affinché il Contratto possa perseguire in concreto tali caratteristiche è tuttavia necessario:

- (i) selezionare la/le relativa/e opzione/i d'investimento sotto indicata/e
e
- (ii) che almeno una di tali opzioni venga mantenuta per l'intera durata del Contratto.

Il Contratto consente di perseguire caratteristiche ambientali o sociali attraverso l'investimento nella **Gestione Separata UNI** (classificata Art. 8 e quindi in grado di promuovere caratteristiche ambientali o sociali) e scegliendo di investire in una delle seguenti opzioni:

NOME FONDO/GESTIONE SEPARATA	Art. 6 (non promuove caratteristiche ambientali o sociali)	Art. 8 (promuove caratteristiche ambientali o sociali)	Art. 9 (persegue obiettivi sostenibili)
Sostenibile Target 50		X	
Obbligazionario Flessibile		X	
E Azionario Internazionale		X	
MultiAsset Flessibile Trend		X	
F Azionario Europa Stars		X	
Azionario Internazionale Sostenibile		X	
MultiAsset Target 60		X	
onemarkets Globale Bilanciato		X	
onemarkets Globale Attivo		X	

F Azionario America Stars	X		
F Azionario Emergenti Stars	X		
Equity & Credit Stars		X	
onemarkets Globale Accumulo 60		X	
UNI		X	

Il Contratto mette quindi a disposizione l'86% (12 Fondi su un totale di 14, compresa la Gestione Separata che promuove caratteristiche ambientali e sociali) di opzioni di investimento in grado di perseguire caratteristiche ambientali o sociali sul totale del 100% di opzioni d'investimento selezionabili.

Tutte le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, incluse le modalità attuate per la presa in considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, da ciascuna delle opzioni d'investimento nell'elenco sopra riportato sono reperibili all'interno del rispettivo "**Allegato sulla sostenibilità**", consultabile sul sito della Compagnia (www.unicreditlife.it) nella sezione "**Consulta l'Allegato sulla sostenibilità**", all'interno della specifica pagina dedicata al prodotto, dove è inoltre presente l'ulteriore "**Informativa sulla sostenibilità**" allo stesso dedicata.

La presente informativa è resa nel rispetto della normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (di seguito indicato come “**Regolamento**”) e UniCredit Life Insurance S.p.A. – partita IVA n. 13362170154 con sede legale in Milano, Via Cornalia n. 30 – in qualità di Titolare del trattamento dei dati (di seguito indicata come “**UniCredit Life Insurance**” o “**Titolare**”), intende informarla circa il trattamento dei Suoi dati.

1. DEFINIZIONI

Si riporta il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa al fine di agevolarne la comprensione:

- a) Trattamento:** s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- b) Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («Interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
UniCredit Life Insurance tratta i seguenti Dati Personali: nome e cognome, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo *e-mail*, cellulare, codice fiscale, estremi di documenti di identificazione in corso di validità, IBAN, indirizzo, cittadinanza, residenza fiscale (FATCA e CRS), professione.
- c) Dati Giudiziari:** sono i Dati Personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.
UniCredit Life Insurance tratta questa tipologia di dati esclusivamente in conformità alle previsioni di cui all'art. 2-*octies*, D.Lgs. 101/2018, e in relazione a sinistri o ad eventi attinenti alla vita umana, nonché la prevenzione, l'accertamento e il contrasto di frodi o situazioni di concreto rischio per il corretto esercizio dell'attività assicurativa nonché per l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.
- d) Titolare:** UniCredit Life Insurance che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'Interessato.
- e) Responsabile:** è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare.
- f) Interessato:** il contraente e l'assicurato, qualora diverso dal contraente, a cui si riferiscono i Dati Personali.
- g) Data Protection Officer (DPO):** il soggetto designato dal Titolare quale responsabile della protezione dei dati.

2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI.

I dati che possono essere raccolti e trattati da UniCredit Life Insurance per le finalità di seguito meglio dettagliate sono Dati Personali e Dati Giudiziari nei limiti di cui alle finalità sottoindicate.

I dati sono raccolti direttamente presso l'interessato al momento della sottoscrizione del contratto ovvero presso soggetti terzi e/o presso le banche dati che il Titolare consulta per adempiere agli obblighi di legge a cui è sottoposto.

UniCredit Life Insurance non tratta dati che non siano strettamente necessari alle finalità di cui sotto.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE DI LEGITTIMAZIONE

I Dati Personali sono trattati per le seguenti finalità:

A) Trattamento dei Dati Personali per “finalità assicurative” (c.d. “finalità assicurativa”)

Ai fini dell'esecuzione del contratto assicurativo sottoscritto dall'interessato con UniCredit Life Insurance, quest'ultima tratta i Dati Personali per: la predisposizione, stipulazione di polizze assicurative ed esecuzione degli obblighi dalle stesse derivanti; la raccolta dei premi; la liquidazione dei sinistri, il pagamento o l'esecuzione di altre prestazioni; la riassicurazione; la coassicurazione; l'adempimento di altri specifici obblighi contrattuali.

Il mancato conferimento dei Dati comporta l'impossibilità per UniCredit Life Insurance di fornire le prestazioni, i servizi e/o i prodotti assicurativi oggetto del contratto.

Base di legittimazione: per questo tipo di trattamenti è l'esecuzione del contratto assicurativo di cui l'Interessato è parte.

B) Trattamento dei Dati Personali per finalità di antifrode, di controllo interno e di rilevamento della qualità del servizio

Nel contesto della finalità assicurativa, UniCredit Life Insurance tratta i Dati Personali anche per: la prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali; la gestione e l'esecuzione delle attività di controllo interno; attività statistiche; rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sulle attività svolte da UniCredit Life Insurance, eseguita direttamente oppure attraverso l'attività di società specializzate mediante interviste personali, telefoniche, questionari, ecc..

Ai sensi dell'art. 82, Regolamento Ivass 40/2018, resta in ogni caso salva la possibilità per UniCredit Life Insurance di utilizzare i Dati Personali dell'interessato nella commercializzazione di un contratto di assicurazione relativo allo stesso ramo assicurativo per il quale il contraente Interessato abbia già fornito i propri recapiti.

Base di legittimazione: per questo tipo di trattamenti è il legittimo interesse di UniCredit Life Insurance al fine di prevenire eventuali frodi; effettuare l'attività di controllo interno, nonché per rilevare il grado di soddisfazione della clientela.

C) Trattamento dei Dati Personali per adempiere a obblighi legali ai quali il Titolare è soggetto

I Dati Personali e i Dati Giudiziari, sono trattati per finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e di controllo, ivi compresa, per esempio, la normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo.

Base di legittimazione: per questo tipo di trattamenti è il rispetto di obblighi di legge.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Trattamento avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la protezione, la riservatezza e la sicurezza dei Dati Personali.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati Personali, incluse le eventuali Categorie Particolari di Dati Personali e i Dati Giudiziari, sono conservati dal Titolare per tutta la durata del rapporto contrattuale, per l'esecuzione degli adempimenti allo stesso inerenti e conseguenti nonché per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari dettati in materia di conservazione documentale.

In particolare, i Dati sono conservati per un periodo temporale di anni 11 decorrente dall'ultima registrazione collegata al rapporto contrattuale di cui lei è parte.

UniCredit Life Insurance provvederà alla conservazione dei dati da Lei forniti - nel caso di richiesta di preventivo cui non sia seguita la conclusione del contratto di assicurazione definitivo - per il tempo strettamente necessario.

I Dati Personali potranno, altresì, esser trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

6. EVENTUALE TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DEI DATI PERSONALI

La gestione e la conservazione dei Dati Personali e dei Dati Giudiziari, avviene su archivi cartacei e su *server* del Titolare e/o di società terze nominate quali Responsabili esterni del trattamento. I server sui quali sono archiviati i Dati di cui sopra sono ubicati in Italia e all'interno dell'Unione Europea. Dati Personali non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione degli archivi e dei *server* in Italia e/o nell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI

All'interno di UniCredit Life Insurance, i soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati Personali e i Dati Giudiziari, sono i dipendenti, le strutture interne o i collaboratori esterni che svolgono per conto di UniCredit Life Insurance medesima servizi, compiti tecnici, di supporto (in particolare: servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale.

In relazione alle finalità di cui al punto 3) lett. (A), (B) e (C) anche soggetti esterni a UniCredit Life Insurance – oltre a quelli individuate per legge e/o regolamento – potranno venire a conoscenza dei Dati Personali, e dei Dati Giudiziari, affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni, quali per esempio: soggetti facenti parte della “catena assicurativa” (per esempio: riassicuratori, coassicuratori, agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione e gestione di contratti di assicurazione, banche, SIM, SGR, legali, periti, medici); soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi; società appartenenti al Gruppo UniCredit S.p.A., o comunque da essa controllate o ad essa collegate; soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela; soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione; soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi; consulenti e collaboratori esterni; soggetti che svolgono attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da UniCredit Life Insurance anche nell'interesse della clientela, fra cui il responsabile dei piani individuali pensionistici; società di recupero crediti; amministrazioni finanziarie e altre aziende o enti pubblici in adempimento d'obblighi normativi; Autorità competenti e/o Organi di Vigilanza per l'espletamento degli obblighi di legge.

I soggetti, anche facenti parte di Stati membri dell'UE, appartenenti alle categorie di soggetti ai quali UniCredit Life Insurance può comunicare i dati tratteranno tali Dati Personali e i Dati Giudiziari, in qualità di autonomi “Titolari”, salvo il caso in cui siano stati designati da UniCredit Life Insurance quali “Responsabili” esterni dei trattamenti di loro specifica competenza.

I nominativi dei soggetti che potranno venire a conoscenza dei Dati Personali e i Dati Giudiziari, in qualità di “Responsabili del trattamento” e dei soggetti che operano in qualità di “Contitolari” a cui gli stessi potranno essere comunicati, sono riportati in un elenco aggiornato disponibile presso UniCredit Life Insurance (da richiedersi al DPO, ai recapiti presenti al punto 10).

UniCredit Life Insurance non diffonde i Dati Personali.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Oltre al diritto di accesso concernente la possibilità di ottenere dal Titolare la conferma che sia in corso un trattamento dei propri Dati Personali, l'Interessato gode dei diritti riconosciutigli agli artt. 16-21 del Regolamento e precisamente:

- a) ottenere dal Titolare la rettifica dei dati inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, ovvero l'integrazione dei Dati Personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- b) ottenere dal Titolare senza ingiustificato ritardo la cancellazione dei Dati Personali che lo riguardano, quando:
 - i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;

- l'Interessato revoca il consenso al Trattamento dei Dati Personali e non sussiste altro fondamento giuridico per il Trattamento dei medesimi;
 - l'Interessato si è opposto al Trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al Trattamento;
 - i Dati Personali sono stati trattati illecitamente;
 - i Dati Personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare;
- c) ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei Dati Personali quando:
- l'Interessato contesta l'esattezza dei Dati Personali, per il periodo necessario al Titolare per verificare detta circostanza;
 - il Trattamento è illecito e l'Interessato opponendosi alla cancellazione dei dati, chiede solamente che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché il Titolare non ne abbia più bisogno ai fini del Trattamento, i Dati Personali sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al Trattamento per il periodo necessario alla valutazione della prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai Suoi.
- d) ricevere dal Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati Personali da che lo riguardano se: (i) il Trattamento si basa sul consenso o su un contratto; (ii) il Trattamento è effettuato con mezzi automatizzati. In tal caso l'Interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei Dati Personali da un Titolare all'altro, se tecnicamente fattibile;
- e) opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare al Trattamento dei Dati Personali che lo riguardano.

9. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per esercitare i diritti di cui al punto 9, l'Interessato potrà contattare il *Data Protection Officer*, nominato dal Titolare, con una delle seguenti modalità:

- inviando una raccomandata A/R all'attenzione del *Data Protection Officer* presso UniCredit Life Insurance S.p.A., Via Cornalia, n. 30, 20124 Milano;
- inviando una *e-mail* all'indirizzo PEC: privacy@pec.unicreditlife.it. Si precisa che la casella è abilitata a ricevere ed inoltrare *e-mail* anche ad indirizzi non PEC nonché a ricevere/inviare documenti informatici di dimensioni non superiori a 10 MB, redatti utilizzando formati "statici", senza macro e/o contenuti eseguibili, quali, ad es., PDF/A, OFFICE (Word, Excel), ZIP, RAR.

Il termine per la risposta all'Interessato è di trenta giorni, prorogabile di altri due mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, il Titolare fornisce almeno una comunicazione interlocutoria all'interessato entro il termine di trenta giorni.

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; il Titolare si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive), anche alla luce delle indicazioni che dovessero essere fornite dal Garante Privacy.

Il Titolare ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a identificare l'Interessato, e quest'ultimo ha il dovere di fornirle, secondo modalità idonee.

10. RECLAMO AL GARANTE PRIVACY

L'Interessato ha la possibilità di proporre reclamo all'Autorità Garante Privacy, contattabile al sito *web* <http://www.garanteprivacy.it/>.

INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 PER BENEFICIARI DELLE POLIZZE

La presente informativa è resa nel rispetto della normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 (di seguito indicato come “**Regolamento**” o “**GDPR**”) e UniCredit Life Insurance S.p.A. – partita IVA n. 13362170154 con sede legale in Milano, Via Cornalia n. 30 – in qualità di Titolare del trattamento dei dati (di seguito indicata come “**UniCredit Life Insurance**” o “**Titolare**”), intende informarLa circa il trattamento dei Suoi dati.

1. DEFINIZIONI

Si riporta il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa al fine di agevolarne la comprensione:

- a) **Trattamento:** s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- b) **Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («Interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
UniCredit Life Insurance, in adempimento degli oneri previsti dall'art. 11, co. 4, Reg. IVASS 41/2018 nonché dalle ulteriori indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, tratta i seguenti Dati Personali del beneficiario: nome e cognome, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo *e-mail*, recapito telefonico, codici identificati vari (i.e. C.F./documento d'identità/passaporto), indirizzo, cittadinanza, IBAN.
- c) **Titolare:** UniCredit Life Insurance che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'Interessato.
- d) **Responsabile:** è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare.
- e) **Interessato:** il beneficiario della polizza a cui si riferiscono i Dati Personali.
- f) **Data Protection Officer (DPO):** il soggetto designato dal Titolare quale responsabile della protezione dei dati.

2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI.

I dati che possono essere raccolti e trattati da UniCredit Life Insurance, - per le finalità di seguito meglio dettagliate, sono i Dati Personali forniti a UniCredit Life Insurance - dal contraente/aderente di una polizza vita.

UniCredit Life Insurance non tratta Dati Personali che non siano strettamente necessari alle finalità di cui sotto.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE DI LEGITTIMAZIONE

I Dati Personali sono trattati in adempimento alle finalità di cui all'art. 11 Reg. IVASS 41/2018 e della normativa a vario titolo applicabile al Titolare nei limiti e con le modalità necessarie all'attuazione delle obbligazioni relative al contratto assicurativo sottoscritto dal contraente/aderente che ha indicato l'Interessato come beneficiario della polizza da lui sottoscritta e che sono trattati dal Titolare al fine di liquidare la polizza in caso di verificarsi dell'evento dedotto in polizza.

Base di legittimazione: esecuzione del contratto assicurativo e adempimento di obblighi di legge.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Trattamento avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la protezione, la riservatezza e la sicurezza dei Dati Personali.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati Personali sono conservati dal Titolare per un periodo temporale di anni 11 decorrente dall'ultima registrazione collegata al rapporto contrattuale di cui lei è parte, oltre all'ulteriore periodo normativamente previsto per ottemperare ad obblighi di legge e regolamentari e salvo che un ulteriore trattamento sia necessario per esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, o per evadere richieste da parte di Autorità.

6. EVENTUALE TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DEI DATI PERSONALI

La gestione e la conservazione dei Dati Personali, avviene su archivi cartacei e su *server* del Titolare e/o di società terze nominate quali Responsabili esterni del trattamento. I *server* sui quali sono archiviati i Dati Personali di cui sopra sono ubicati in Italia e all'interno dell'Unione Europea. Dati Personali non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione degli archivi e dei *server* in Italia e/o nell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI

All'interno di UniCredit Life Insurance, i soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati Personali, sono i dipendenti, le strutture interne o i collaboratori esterni che svolgono per conto di UniCredit Life Insurance medesima servizi, compiti tecnici, di supporto (in particolare: servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale.

In relazione alle finalità, anche soggetti esterni a UniCredit Life Insurance – oltre a quelli individuate per legge e/o regolamento – potranno venire a conoscenza dei Dati Personali affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni, quali per esempio: soggetti facenti parte della “catena assicurativa” (per esempio: riassicuratori, coassicuratori, agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione e gestione di contratti di assicurazione, banche, SIM, SGR, legali, periti, medici); soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi; società appartenenti al Gruppo UniCredit S.p.A., o comunque da essa controllate o ad essa collegate; soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela; soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione; soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi; consulenti e collaboratori esterni; soggetti che svolgono attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da UniCredit Life Insurance anche nell'interesse della clientela, fra cui il responsabile dei piani individuali pensionistici; società di recupero crediti; amministrazioni finanziarie e altre aziende o enti pubblici in adempimento d'obblighi normativi; Autorità competenti e/o Organi di Vigilanza per l'espletamento degli obblighi di legge.

I soggetti, anche facenti parte di Stati membri dell'UE, appartenenti alle categorie di soggetti ai quali UniCredit Life Insurance può comunicare i dati tratteranno tali Dati Personali, in qualità di autonomi “Titolari”, salvo il caso in cui siano stati designati da UniCredit Life Insurance quali “Responsabili” esterni dei trattamenti di loro specifica competenza.

UniCredit Life Insurance non diffonde i Dati Personali.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Oltre al diritto di accesso concernente la possibilità di ottenere dal Titolare la conferma che sia in corso un trattamento dei propri Dati, l'Interessato gode dei diritti riconosciutigli agli artt. 16-21 del Regolamento e precisamente:

- a) ottenere dal Titolare la rettifica dei dati inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, ovvero l'integrazione dei Dati Personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- b) ottenere dal Titolare senza ingiustificato ritardo la cancellazione dei Dati Personali che lo riguardano, quando:
 - i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - l'Interessato revoca il consenso al Trattamento dei Dati Personali e non sussiste altro fondamento giuridico per il Trattamento dei medesimi;
 - l'Interessato si è opposto al Trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al Trattamento;
 - i Dati Personali sono stati trattati illecitamente;
 - i Dati Personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare;
- c) ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei Dati Personali quando:
 - l'Interessato contesta l'esattezza dei Dati Personali, per il periodo necessario al Titolare per verificare detta circostanza;
 - il Trattamento è illecito e l'Interessato opponendosi alla cancellazione dei dati, chiede solamente che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché il Titolare non ne abbia più bisogno ai fini del Trattamento, i Dati Personali sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al Trattamento per il periodo necessario alla valutazione della prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai Suoi.
- d) ricevere dal Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati Personali da che lo riguardano se: (i) il Trattamento si basa sul consenso o su un contratto; (ii) il Trattamento è effettuato con mezzi automatizzati. In tal caso l'Interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei Dati Personali da un Titolare all'altro, se tecnicamente fattibile;
- e) opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare al Trattamento dei Dati Personali che lo riguardano.

9. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per esercitare i diritti di cui al punto 8, l'Interessato potrà contattare il *Data Protection Officer*, nominato dal Titolare, con una delle seguenti modalità:

- inviando una raccomandata A/R all'attenzione del *Data Protection Officer* presso UniCredit Life Insurance S.p.A., Via Cornalia, n. 30, 20124 Milano;
- inviando una e-mail all'indirizzo PEC: privacy@pec.unicreditlife.it. Si precisa che la casella è abilitata a ricevere ed inoltrare e-mail anche ad indirizzi non PEC nonché a ricevere/inviare documenti informatici di dimensioni non superiori a 10 MB, redatti utilizzando formati "statici", senza macro e/o contenuti eseguibili, quali, ad es., PDF/A, OFFICE (Word, Excel), ZIP, RAR.

Il termine per la risposta all'Interessato è di trenta giorni, prorogabile di altri due mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, il Titolare fornisce almeno una comunicazione interlocutoria all'interessato entro il termine di trenta giorni.

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; il Titolare si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive), anche alla luce delle indicazioni che dovessero essere fornite dal

Garante Privacy.

Il Titolare ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a identificare l'Interessato, e quest'ultimo ha il dovere di fornirle, secondo modalità idonee.

10.RECLAMO AL GARANTE PRIVACY

L'Interessato ha la possibilità di proporre reclamo all'Autorità Garante Privacy, contattabile al sito *web* <http://www.garanteprivacy.it/>.

**INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 PER I
REFERENTI TERZI INDICATI DAL CONTRAENTE
AI SENSI DELL'ART. 11, CO. 4, LETT. D), REG. IVASS 41/2018**

La presente informativa è resa nel rispetto della normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 (di seguito indicato come “**Regolamento**” o “**GDPR**”) e UniCredit Life Insurance S.p.A. – partita IVA n. 13362170154 con sede legale in Milano, Via Cornalia n. 30 – in qualità di Titolare del trattamento dei dati (di seguito indicata come “**UniCredit Life Insurance**” o “**Titolare**”), intende informarLa circa il trattamento dei Suoi dati.

1. DEFINIZIONI

Si riporta il significato di alcuni termini utilizzati nella presente Informativa al fine di agevolarne la comprensione:

- a) **Trattamento:** s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- b) **Dato Personale:** è tale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («Interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale. UniCredit Life Insurance, in adempimento degli oneri previsti dall'art. 11, co. 4, lett. d), Reg. IVASS 41/2018 nonché dalle ulteriori indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, tratta i seguenti Dati Personali del referente terzo: nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo *e-mail*, recapito telefonico, codice fiscale, indirizzo, cittadinanza.
- c) **Titolare:** UniCredit Life Insurance che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei Dati Personali dell'Interessato.
- d) **Responsabile:** è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare.
- e) **Interessato:** il referente terzo indicato dal contraente della polizza e a cui si riferiscono i Dati Personali.
- f) **Data Protection Officer (DPO):** il soggetto designato dal Titolare quale responsabile della protezione dei dati.

2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI.

I dati che possono essere raccolti e trattati da UniCredit Life Insurance per le finalità di seguito meglio dettagliate sono i Dati Personali forniti a UniCredit Life Insurance dal contraente di una polizza vita.

UniCredit Life Insurance non tratta Dati Personali che non siano strettamente necessari alle finalità di cui sotto.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE DI LEGITTIMAZIONE

I Dati Personali sono trattati in adempimento alle finalità di cui all'art. 11, co. 4, lett. d, Reg. IVASS 41/2018 nei limiti e con le modalità necessarie all'attuazione delle obbligazioni relative al contratto assicurativo sottoscritto dal contraente che ha indicato l'Interessato come referente terzo della polizza da lui sottoscritta e che sono trattati dal Titolare al fine di liquidare la polizza in caso di verificarsi dell'evento dedotto in polizza.

Base di legittimazione: esecuzione del contratto assicurativo e adempimento di obblighi di legge.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Trattamento avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la protezione, la riservatezza e la sicurezza dei Dati Personali.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati Personali sono conservati dal Titolare per tutta la durata del rapporto contrattuale esistente tra il Titolare e il contraente. Il conferimento dei Dati Personali è obbligatorio per consentire l'esecuzione degli obblighi contrattuali allo stesso inerenti e conseguenti nonché per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari dettati in materia di conservazione documentale.

6. EVENTUALE TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DEI DATI PERSONALI

La gestione e la conservazione dei Dati Personali avviene su archivi cartacei e su *server* del Titolare e/o di società terze nominate quali Responsabili esterni del trattamento. I *server* sui quali sono archiviati i Dati Personali di cui sopra sono ubicati in Italia e all'interno dell'Unione Europea. Dati Personali non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione degli archivi e dei *server* in Italia e/o nell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI

All'interno di UniCredit Life Insurance, i soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati Personali sono i dipendenti, le strutture interne o i collaboratori esterni che svolgono per conto di UniCredit Life Insurance medesima servizi, compiti tecnici, di supporto (in particolare: servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale.

In relazione alle finalità, anche soggetti esterni a UniCredit Life Insurance – oltre a quelli individuate per legge e/o regolamento – potranno venire a conoscenza dei Dati Personali affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni, quali per esempio: soggetti facenti parte della “catena assicurativa” (per esempio: riassicuratori, coassicuratori, agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione e gestione di contratti di assicurazione, banche, SIM, SGR, legali, periti, medici); soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi; società appartenenti al Gruppo UniCredit S.p.A., o comunque da essa controllate o ad essa collegate; soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela; soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione; soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi; consulenti e collaboratori esterni; soggetti che svolgono attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da UniCredit Life Insurance anche nell'interesse della clientela, fra cui il responsabile dei piani individuali pensionistici; società di recupero crediti; amministrazioni finanziarie e altre aziende o enti pubblici in adempimento d'obblighi normativi; Autorità competenti e/o Organi di Vigilanza per l'espletamento degli obblighi di legge.

I soggetti, anche facenti parte di Stati membri dell'UE, appartenenti alle categorie di soggetti ai quali UniCredit Life Insurance può comunicare i dati tratteranno tali Dati Personali, in qualità di autonomi “Titolari”, salvo il caso in cui siano stati designati da UniCredit Life Insurance quali “Responsabili” esterni dei trattamenti di loro specifica competenza.

UniCredit Life Insurance non diffonde i Dati Personali.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Oltre al diritto di accesso concernente la possibilità di ottenere dal Titolare la conferma che sia in corso un trattamento dei propri Dati, l'Interessato gode dei diritti riconosciutigli agli artt. 16-21 del Regolamento e precisamente:

- a) ottenere dal Titolare la rettifica dei dati inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, ovvero l'integrazione dei Dati Personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- b) ottenere dal Titolare senza ingiustificato ritardo la cancellazione dei Dati Personali che lo riguardano, quando:
 - i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - l'Interessato revoca il consenso al Trattamento dei Dati Personali e non sussiste altro fondamento giuridico per il Trattamento dei medesimi;
 - l'Interessato si è opposto al Trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al Trattamento;
 - i Dati Personali sono stati trattati illecitamente;
 - i Dati Personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare;
- c) ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei Dati Personali quando:
 - l'Interessato contesta l'esattezza dei Dati Personali, per il periodo necessario al Titolare per verificare detta circostanza;
 - il Trattamento è illecito e l'Interessato opponendosi alla cancellazione dei dati, chiede solamente che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché il Titolare non ne abbia più bisogno ai fini del Trattamento, i Dati Personali sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al Trattamento per il periodo necessario alla valutazione della prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai Suoi.
- d) ricevere dal Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati Personali da che lo riguardano se: (i) il Trattamento si basa sul consenso o su un contratto; (ii) il Trattamento è effettuato con mezzi automatizzati. In tal caso l'Interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei Dati Personali da un Titolare all'altro, se tecnicamente fattibile;
- e) opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare al Trattamento dei Dati Personali che lo riguardano.

Restano fermi i diritti degli interessati e le finalità del trattamento previsti dal citato Regolamento Europeo 2016/679, l'informativa completa è consultabile sul nostro sito www.unicreditlife.it.

9. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per esercitare i diritti di cui al punto 8, l'Interessato potrà contattare il *Data Protection Officer*, nominato dal Titolare, con una delle seguenti modalità:

- inviando una raccomandata A/R all'attenzione del *Data Protection Officer* presso UniCredit Life Insurance S.p.A., Via Cornalia, n. 30, 20124 Milano;
- inviando una e-mail all'indirizzo PEC: privacy@pec.unicreditlife.it. Si precisa che la casella è abilitata a ricevere ed inoltrare e-mail anche ad indirizzi non PEC nonché a ricevere/inviare documenti informatici di dimensioni non superiori a 10 MB, redatti utilizzando formati "statici", senza macro e/o contenuti eseguibili, quali, ad es., PDF/A, OFFICE (Word, Excel), ZIP, RAR.

Il termine per la risposta all'Interessato è di trenta giorni, prorogabile di altri due mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, il Titolare fornisce almeno una comunicazione interlocutoria all'interessato entro il termine di trenta giorni. L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; il Titolare si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive), anche alla luce delle indicazioni che dovessero essere fornite dal Garante Privacy.

Il Titolare ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a identificare l'Interessato, e quest'ultimo ha il dovere di fornirle, secondo modalità idonee.

10. RECLAMO AL GARANTE PRIVACY

L'Interessato ha la possibilità di proporre reclamo all'Autorità Garante Privacy, contattabile al sito web <http://www.garanteprivacy.it/>.

MODULO DI PROPOSTA

MIXA PROTECTION PLUS CODICE 779

RETE BANCA 2008	FILIALE	MODELLO (cod. e edizione) CV 6381 - Ed. 06/2025	NUM. PROPOSTA
--------------------	---------	--	---------------

AVVERTENZA: EVENTUALI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, INESATTE O RETICENTI POSSONO COMPROMETTERE IL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE ASSICURATIVA.

IL CONTRAENTE

Cognome e Nome / Ragione sociale
 Sesso
 Luogo di nascita (Comune)
 Residenza / Sede legale
 Documento di identità
 Luogo / Autorità
 Professione

Cod. Fiscale / Partita IVA
 (Provincia)
 Comune
 Numero
 Data rilascio
 Gruppo Attività Economica

Data di nascita
 Provincia
 Nazione
 Data Scadenza
 Sottogr. Attività Economica

CAP

Il domicilio abituale coincide con la residenza? SI ☐ NO ☐

Cittadinanza
 Residenza fiscale
 Altra residenza fiscale

Altra cittadinanza
 Residenza anagrafica

☐ Il cliente dichiara di ESSERE una US PERSON a fini fiscali
☐ Il cliente dichiara di fare riferimento ad uno Stato diverso dall'Italia e dagli U.S.A. a fini fiscali
☐ Il cliente dichiara di non rientrare nelle due categorie sopra esposte

Luogo e Data

Il Contraente (firma autografa o firma digitale) _____

ASSICURATO

Cognome e Nome
 Sesso
 Data di nascita
 Domicilio abituale

Cod. Fiscale
 Professione
 Comune

Provincia

Età assicurativa
 CAP

BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO

AVVERTENZA: in caso di mancata compilazione di tutte le sezioni dedicate ai dati nominativi dei Beneficiari, la Compagnia potrà incontrare, in caso di decesso dell'Assicurato, maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari. Inoltre, l'eventuale modifica o revoca del Beneficiario da parte del Contraente dovrà essere comunicata per iscritto alla Compagnia.

Il Contraente chiede che in caso di decesso dell'Assicurato la prestazione venga liquidata al nominativo di seguito indicato di cui fornisce, sotto la propria responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. 231/2007, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate delle quali sia a conoscenza.

Cognome e Nome/Ragione Sociale:
 Indirizzo:
 E-mail:
 Percentuale

CAP:
 Città:
 Provincia:
 Telefono fisso/cellulare:

Cod. Fiscale
 Partita Iva

ESCLUDO l'invio di comunicazioni ai Beneficiari designati nominativamente nel presente Modulo di Proposta, durante la durata del contratto, fino al momento del verificarsi dell'evento che determina la prestazione assicurativa.

Si ☐ No ☐

REFERENTE TERZO

Il Contraente vuole avvalersi della facoltà di indicare un soggetto, diverso dal Beneficiario caso morte, al quale la Compagnia potrà fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato?

SI ☐ NO ☐

LUOGO E DATA

Il Contraente (firma autografa o firma digitale)

BENEFICIARIO IN CASO DI VITA

Il contraente chiede che la prestazione in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale venga liquidata al/i nominativo/i di seguito indicato/i di cui fornisce, sotto la propria responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate delle quali sia a conoscenza.

COGNOME e NOME

SESSO

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA (Comune)

(Provincia)

(Nazione)

DATA DI NASCITA

INDIRIZZO DI RESIDENZA

Indirizzo

Comune

Provincia

CAP

DICHIARAZIONE PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA:

SI ☐ NO ☐

Soggetto con importati cariche pubbliche:

Carica in vigore o cassata da meno di un anno

Quale è l'area geografica di interesse del Beneficiario?

Italia SI ☐ NO ☐

Stati UE SI ☐ NO ☐

Stati extra UE SI ☐ NO ☐

Quale relazione intercorre tra il Contraente e il beneficiario?

Il Contraente (firma autografa o firma digitale)

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Premio unico versato
(comprensivo di caricamento)

Prestazione assicurata iniz.

Data di decorrenza

Durata del Contratto

Euro

Euro

Costi di caricamento

La Compagnia trattiene a titolo di caricamento una percentuale pari al % del premio unico versato.

COMBINAZIONE GESTIONE SEPARATA - FONDO INTERNO

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario oppure deposito a risparmio nominativo intestato al Contraente appoggiato presso la Banca indicata in calce. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio unico, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO DEL PREMIO

Il Contraente autorizza UniCredit S.p.A. (il "Distributore") ad addebitare il premio, sul rapporto bancario nel seguito indicato (il "Rapporto") intestato a: IBAN

Il Contraente prende atto che il premio, addebitato secondo le modalità sopra indicate, verrà accreditato su apposito conto corrente intestato a UniCredit Life Insurance S.p.A..

LUOGO E DATA

Il Contraente (firma autografa o firma digitale)

In qualità di cointestatario/i a firme congiunte del Rapporto, autorizzo/iamo il Distributore, all'addebito del premio secondo le modalità sopra indicate:

LUOGO E DATA

(nome e cognome cointestatario del Rapporto)

(firma del cointestatario del Rapporto)

(nome e cognome cointestatario del Rapporto)

(firma del cointestatario del Rapporto)

(nome e cognome cointestatario del Rapporto)

(firma del cointestatario del Rapporto)

ATTENZIONE: è escluso il pagamento in contanti.

La data di valuta del premio versato coincide con la data di decorrenza del contratto.

DICHIARAZIONI

Il Contraente dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione, oltre al presente Modulo di Proposta, il Set Informativo contenente i seguenti documenti: i Key Information Document (c.d. KID) relativi al Fondo Interno selezionato e alla Gestione Separata, il DIP Aggiuntivo IBIP, le Condizioni di Assicurazione, il Glossario, le Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza, il Regolamento dei Fondi Interni, il Regolamento della Gestione Separata.

Qualora, il Contraente abbia selezionato dei Fondi che promuovono caratteristiche ambientali e sociali e/o perseguono obiettivi di sostenibilità, lo stesso dichiara, altresì, che la Compagnia ha messo a disposizione, i documenti con le informazioni precontrattuali integrative previste ex artt. 8 e 9, Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Tali documenti sono da ritenersi parte integrante dell'informativa precontrattuale del Prodotto.

Il Contraente dichiara di aver ricevuto preventivamente una dettagliata illustrazione di tutta la documentazione sopracitata e di averla accuratamente visionata prima della sottoscrizione del presente Modulo di Proposta, al fine di comprendere meglio le caratteristiche, i rischi e i costi associati al contratto assicurativo in oggetto.

Ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1286/2014, il Contraente dichiara, inoltre, di essere stato informato che qualora decidesse, di propria iniziativa, di concludere operazioni di switch/versamento aggiuntivo/cambio contraenza mediante tecniche di comunicazione a distanza, non sarà possibile per la Compagnia consegnare il/i KID preventivamente all'/alle operazione/i richiesta/e a meno che lo stesso non ne faccia espressa richiesta alla Compagnia prima di effettuare l'operazione.

In tali ipotesi, il Contraente accetta, pertanto, di ricevere il/i KID, senza indebiti ritardi da parte della Compagnia, dopo la conclusione dell'/delle operazione/i.

Diversamente, il Contraente prende atto che, qualora intendesse ricevere e leggere il/i KID prima di porre in essere una delle sopracitate operazioni mediante tecnica di comunicazione a distanza, dovrebbe richiederne espressamente l'invio da parte della Compagnia prima di effettuare l'operazione.

Qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, egli esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile.

Il Contraente dichiara di aver ricevuto - prima della sottoscrizione del Modulo di Proposta - i documenti contenenti l'Informativa sul Distributore e le Informazioni sulla Distribuzione dei Prodotti d'investimento assicurativi.

LUOGO E DATA _____

Il Contraente (firma autografa o firma digitale)

In conformità alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38/2011 - emesse a salvaguardia della parità di trattamento di tutti i contraenti e di un'equa partecipazione degli stessi ai risultati finanziari della Gestione Separata cui questo Contratto è agganciato - è previsto un limite massimo annuale di investimento per singolo Contraente, o per più Contraenti collegati anche attraverso rapporti partecipativi, attualmente stabilito dalla Compagnia in euro 10.000.000,00 (dieci milioni) pertanto, qualora alla data di sottoscrizione del presente Modulo di Proposta e nel corso della durata contrattuale il Contraente, direttamente ovvero attraverso altri soggetti allo stesso collegati anche attraverso rapporti partecipativi, sia titolare di altri prodotti della Compagnia agganciati alla medesima Gestione Separata, si impegna ad informare tempestivamente la Compagnia.

Luogo e data _____

Il Contraente (firma autografa e digitale) _____

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente dichiara di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341 (Condizioni generali di contratto), 1342 (Contratto concluso mediante moduli o formulari) - i seguenti articoli e norme: art. 1 (Prestazioni del contratto), art. 5 (Dichiarazioni dell'Assicurato); art. 8 (Revoca della proposta contrattuale), art. 9 (Decorrenza del contratto), art. 10 (Recesso da contratto nell'esercizio del diritto del pentimento), art. 16 (Rimborso del capitale investito - Riscatto totale e parziale e penali di riscatto), art. 20 (Cessione, pegno e vincolo), art. 21 (Pagamenti della Compagnia e documentazione da consegnare per la relativa richiesta) e la Clausola di Adeguamento.

Il Contraente, ai sensi degli artt. 176 e 177 del D. Lgs. 209/2005, potrà revocare la propria proposta o recedere dal contratto nei termini e con le modalità disciplinate rispettivamente agli artt. 8 e 10 delle Condizioni di Assicurazione.

LUOGO E DATA _____

Il Contraente (firma autografa o firma digitale)

DICHIARAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA ASSICURATIVA

LUOGO E DATA _____

Il Contraente (firma autografa o firma digitale) _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Contraente e Assicurato se persona diversa), dichiarano di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, contenuta nella documentazione d'offerta relativa al prodotto assicurativo sottoscritto.

Prendono atto che il mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di fornire le prestazioni, i servizi e/o i prodotti assicurativi oggetto del contratto.

Luogo e Data

Il Contraente (firma autografa o firma digitale) _____

Il Contraente, in caso di individuazione nominativa del Beneficiario o del Referente Terzo, si impegna per conto di UniCredit Life Insurance a consegnare a quest'ultimi l'informativa privacy di cui all'articolo 14 del Regolamento 679/2016 a loro dedicata e messa a disposizione nel set informativo.

Luogo e Data

Il Contraente (firma autografa o firma digitale) _____

QUESTIONARIO ANTIRICICLAGGIO (Artt. 15 ss. D.Lgs. 231/2007)

SEZIONE I - LA PROPOSTA / POLIZZA

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE: SOTTOSCRIZIONE

PERSONA FISICA - DATI CONTRAENTE (Allegare copia del documento d'identità)

REGIONE DI RESIDENZA:

PROFESSIONE:

TAE:

LUOGO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE: Alessandria SETTORE

ATTIVITA': FAMIGLIE CONSUMATRICI

REDDITO COMPLESSIVO ANNUO NETTO IN EURO (per casalinghe o studenti indicare il reddito del capofamiglia)*:

(*Il dato comprende il reddito derivante da attività lavorativa, rendite percepite da immobili di proprietà, rendimenti da investimenti finanziari (e.g. fondi, obbligazioni, azioni), etc.)

PATRIMONIO COMPLESSIVO:

ORIGINE DEI FONDI:

Relazione tra l'assicurato e il contraente

Il contraente ha relazioni d'affari con soggetti residenti in

Italia SI ☐ NO ☐

Stati UE SI ☐ NO ☐

Stati extra UE SI ☐ NO ☐

Area geografica di provenienza dei fondi

Italia SI ☐ NO ☐

Stati UE SI ☐ NO ☐

Stati extra UE SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA (PEP):

Il contraente, ovvero un familiare (genitori, coniuge o persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla PEP, figli e loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili) ovvero le persone con cui il contraente ha notoriamente stretti legami (le persone fisiche legate alla PEP per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta) occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche fra quelle di seguito menzionate? *Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;*

SI ☐ NO ☐

CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

PROVENIENZA FONDI

- ☐ RICAVI DA ATTIVITA' LAVORATIVA/PROFESSIONALE IN PROPRIO;
- ☐ PENSIONE
- ☐ ATTIVITA' DI LAVORO;
- ☐ VENDITA DI IMMOBILI;
- ☐ DONAZIONE;
- ☐ VINCITA;
- ☐ EREDITA';
- ☐ RENDITA DI IMMOBILI;
- ☐ LIQUIDAZIONE SINISTRO;
- ☐ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO;
- ☐ DISINVESTIMENTO DI POLIZZA UNICREDIT LIFE INSURANCE

QUAL E' IL VALORE DEGLI ASSET DEL CLIENTE GESTITI/AMMINISTRATI:

ESECUTORE (Allegare copia del documento d'identità dell'esecutore)

Si ricorda che l'Esecutore è il soggetto a cui siano conferiti poteri di rappresentanza per operare in nome e per conto del cliente. Se trattasi di soggetto non persona fisica, la persona fisica alla quale in ultima istanza sia attribuito il potere di agire in nome e per conto del cliente

L'Esecutore coincide con il Contraente?

Cognome	Nome		
Cod. Fiscale	Data di nascita	Sesso	
Luogo di nascita (Comune)	Provincia		
Indirizzo di residenza	Comune	Prov.	CAP
Nazione			
Documento di identità	Numero		
Luogo / Autorità	Data rilascio	Data scadenza	

Professione:
TAE :
Luogo di svolgimento della professione:

Paese in cui si intrattengono relazioni commerciali

Italia	SI ☐	NO ☐
Stati UE	SI ☐	NO ☐
Stati extra UE	SI ☐	NO ☐

La verifica dei poteri dell'Esecutore è stata effettuata mediante la seguente fonte:

Quale relazione intercorre tra il Contraente e l'Esecutore? Stesso soggetto

L'esecutore è una persona politicamente esposta? SI ☐ NO ☐
Soggetto con importati cariche pubbliche:

Carica in vigore o cassata da meno di un anno

TITOLARI EFFETTIVI (La persona o le persone fisiche per conto delle quali il Contraente realizza un'operazione oinstaura un rapporto continuativo)

Il Contraente stipula la polizza per conto di un altro soggetto? SI ☐ NO ☐

AVVERTENZA

Si rammenta al cliente l'obbligo, ex art. 22 del D.lgs. 231/2007, di fornire tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire all'impresa di assicurazione e alla banca di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Si evidenzia che l'impossibilità di completare l'adeguata verifica può richiedere all'impresa di assicurazione di astenersi dall'instaurare il rapporto continuativo ovvero dall'eseguire l'operazione. Nel caso l'impossibilità riguardi rapporti continuativi in essere, l'impresa di assicurazione dovrà astenersi dall'effettuare modifiche contrattuali, dall'accettare i versamenti aggiuntivi non contrattualmente obbligatori nonché dal dare seguito alla designazione di nuovi beneficiari.

DATA E FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE

Il sottoscritto Contraente, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze rilevanti del rilascio di informazioni mendaci, dichiara che i dati identificativi del titolare del rapporto/operazione riprodotti negli appositi campi della presente scheda corrispondono al vero ed altresì dichiara di aver fornito ogni informazione di cui è a conoscenza anche relativamente all'eventuale Titolare effettivo del rapporto/operazione

Luogo Data
Firma autografa/Firma digitale _____

COLLOCATORE UniCredit S.p.A.

L'intermediario dichiara di aver proceduto personalmente all'identificazione del contraente/sottoscrittore della presente proposta secondo le modalità e nell'adempimento degli obblighi previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive modificazioni.

Filiale Matricola dell'Operatore

TAR 779

UniCredit Life Insurance S.p.A., Società soggetta a direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit - Sede Legale: Via Cornalia, 30 - 20124 Milano (ITALIA) Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provv. IVASS n° 580 DEL 26/5/97 pubblicato sulla G.U. n° 126 del 2/6/97 - Capitale sociale Euro 381.698.528,64 i.v. - Registro delle Imprese di Milano e C. Fiscale 07084500011 - P. IVA 13362170154 Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00129 Tel. +39029118.4212, Fax +39 029118.4061, info@pec.unicreditlife.it, www.unicreditlife.it